TRIESTE, Domenica 20 Aprile
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Magg.
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N.
Anno XIX dell' E. F. - V dell' I...

a mano — Cav. ARTURO ZANOLLA Vice Podestà — omaggio — TRIESTE

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4. pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

La nostra avanzata prosegue su tutto il fronte greco

Il nemico ripiega continuamente attaccato dai nostri aerei - L'occupazione del territorio dalmata: un comandante di Armata e cinque generali serbi tra i prigionieri - Due grosse petroliere affondate dai bombardieri nel Mediterraneo e un incrociatore colpito

I vecchi confini albanesi raggiunti

Una pagina è chiusa e un'altra si apre

(Per radiotelefono da uno dei nostri inviati)

Dal fronte greco-albanese, 19

L'inseguimento delle truppe greche è continuato oggi su tutto il fronte della IX e dell'XI Armata, lungo le strade rotte da impedimenti di ogni sorta che i Greci hanno avuto cura di lasciar disseminate e un rapido defluire, rapido quanto è permesso dalle condizioni delle strade, dalle notevoli altitudini da superare, da truppe che necessariamente devono procedere a piedi, di reparti che puntano verso gli obiettivi fissati dai Comandi impegnando spesso aspri combattimenti con le retroguardie che i Greci hanno lasciato per proteggere la ritirata.

Punti cruciali

Perchè all'atto pratico tra le nostre avanguardie e il grosso dell'Esercito ellenico che volge in fuga c'è poca distanza. Ma la distanza sarà presto colmata. La differenza nel tempo di marcia presto non esisterà più; sarà annullata quando le colonne che convergono su prestabiliti obiettivi si ricongiungeranno — e sono quasi giunte a contatto — quando l'Esercito greco sarà costretto a segnare il passo, sia pure per poco tempo, tanto quanto ne sarà richiesto dal riattivamento dei ponti e delle strade che la nostra aviazione e in molti punti la nostra artiglieria a lunga gittata si sono incaricati di distruggere.

Allora nei punti cruciali, quelli che già vi segnalammo nei giorni scorsi come gli unici sfruttabili dalle forze elleniche per essere assorbite come una pompa aspirante addentro il loro territorio, allorquando l'intasamento delle strade sarà completo, si avrà la resa dei conti: il nemico sarà decisivamente impegnato in battaglia.

Ma il nostro successo tuttavia non si realizzerà solo allora; già sensibile su tutta la linea del fronte.

Sulla destra, raggiunto e oltrepassato Argirocastro, le nostre forze marciano verso sud, verso i vecchi confini dell'Albania. Le nostre truppe si sono attestate infatti da ieri sulle pendici meridionali delle alture che generano la valle di Lorias, il grande canalone attraverso il quale i Greci hanno tentato più volte di aggirare la nostra XI Armata.

Anche in Val Kalese una colonna partita all'alba ripetutamente contrastata da superstiti resistenze nemiche le ha superate dopo uno scontro protrattosi per tutta la giornata. Particolarmente in questa zona il numero dei prigionieri è stato rilevante, come assai cospicuo il bottino delle armi e delle munizioni catturate. Nelle caverne accuratamente scavate intorno alle postazioni delle armi automatiche sono stati trovati ingenti depositi di materiale bellico e rilevanti quantità di indumenti di tipica fabbricazione inglese.

Lungo il litorale

Lungo il litorale, la marcia si svolge anche con grande regolarità malgrado il terreno scosceso e sassoso non si presti a rapidissime marce. Il grosso di una formazione, oltrepassato Porto Palermo, si è attestato ad oriente della strada e, ripreso il movimento offensivo, è giunto in vista di un importante obiettivo verso il quale le formazioni greche hanno operato nel pomeriggio di ieri.

Il morale dei soldati è altissimo. Le notizie della vittoriosa avanzata corrono da un settore all'altro, piano con la rapidità del vento e ad ogni nuovo successo di un settore le truppe vogliono ad ogni costo emulare i camerati portatisi più avanti, dimentiche delle prove sostenute e delle fatiche sopportate.

Il retrofronte e la linea del fuoco presentano l'aspetto di un gigantesco movimento di uomini. Centinaia di migliaia di soldati avanzano. Colonne interminabili di automezzi percorrono senza soste le strade in tutte le direzioni. Salgono, procedono con passo lento ma inesorabile.

Della famosa quinta Divisione cretese, della settima, della diciassettesima, della sesta, il fior fiore delle Divisioni greche i nostri soldati, operato il rastrellamento, raccolgono gli sbandati e i feriti che vanno ad ingrossare i centri loro destinati.

Nei rapidi e brevi bivacchi mentre la truppa si raccoglie per riscaldarsi si levano canti di vittoria e di riscossa. Siamo già, dopo tre giorni di lotta, ai vecchi confini dell'Albania. Una pagina è chiusa, una pagina si apre.

Enrico Appio

Il Bollettino 317

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 19 aprile 1941-XIX:

In Jugoslavia continuano i movimenti delle nostre truppe per completare l'occupazione del territorio dalmata.

Tra i numerosi prigionieri catturati dalle colonne celeri che, provenienti dall'Albania, hanno occupato Cettigne e Cattaro sono un comandante di Armata col suo Stato Maggiore ed altri cinque Generali.

Su tutto il fronte greco prosegue decisamente l'avanzata delle nostre truppe che non dànno tregua al nemico, il quale ripiega in disordine, continuamente attaccato dai nostri aerei. Nostri velivoli hanno bombardato le opere portuali di Asiakos.

Nel Mediterraneo orientale, nostre formazioni aeree hanno attaccato a più riprese, con siluri e con bombe, un convoglio nemico fortemente scortato. Nonostante la difesa della caccia avversaria e la munitissima reazione contraerea del nemico, i nostri aerei centravano con bombe un incrociatore, siluravano e affondavano due grosse petroliere nemiche.

Nell'Africa settentrionale, scontri di pattuglie ad est di Sollum. Formazioni aeree italiane e tedesche hanno bombardato le posizioni nemiche di Tobruk. Un velivolo nemico è stato obbligato dalla nostra caccia ad atterrare in nostro territorio.

Nell'Africa orientale, ad est di Gambela, forze nemiche attaccate e volte in fuga hanno subito perdite rilevanti.

Nell'attacco effettuato da nostre formazioni aeree nel Mediterraneo orientale contro un convoglio nemico fortemente scortato, azione di cui è cenno nell'odierno Bollettino N. 317, si sono particolarmente distinti il tenente di vascello Riva, i sottotenenti piloti Barbagni, Caponetti e Chimicchi, il sottotenente di vascello Inserilli e i sergenti maggiori Lombardi e Gentilini.

"Nel clima e nella certezza della vittoria,,

Gli auguri del Sovrano e del Duce per il compleanno del Führer

Roma, 19

La Maestà del Re Imperatore ha diretto al Führer, in occasione del suo compleanno, il seguente telegramma:

«In occasione del Vostro genetliaco desidero far giungere a Vostra Eccellenza con le mie più vive felicitazioni, tutti i voti più fervidi che oggi mi è particolarmente grato rinnovare per la Vostra prosperità personale e per le sempre maggiori fortune della Germania alleata.

VITTORIO EMANUELE»

Il Duce ha così telegrafato al Führer:

«Il popolo italiano e le sue Forze armate che combattono insieme con quelle germaniche si associano cordialmente alle manifestazioni con le quali il popolo tedesco festeggia, o Führer, il Vostro compleanno. La celebrazione avviene nel clima e nella certezza della vittoria che raggiungeremo non solo per il valore dei nostri soldati, ma per la forza delle nostre idee le quali rappresentano l'avvenire contro il passato. Accogliete, Führer, insieme con i miei più fervidi auguri i miei camerateschi saluti.

MUSSOLINI»

La bandiera del Reich sventola sulla vetta dell'Olimpo

Berlino, 19

Il Comando supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Alle ore 12 del 18 aprile è stata segnata la tregua delle armi sul teatro di guerra serbo.

Le truppe combattenti in Grecia si sono spinte in una ulteriore avanzata nella zona montagnosa del Pindo. Nell'azione sui due costoni dell'Olimpo, le retroguardie del grosso delle Forze britanniche sono state respinte; sono stati occupati gli sbocchi meridionali del monte dopo incalzanti aspri combattimenti ed è stato preso l'importante nodo stradale di Larissa nella pianura della Tessaglia.

Cacciatori di montagna hanno issato sulla vetta dell'Olimpo la bandiera del Reich. L'Arma aerea ha appoggiato nonostante le sfavorevoli condizioni meteorologiche le operazioni dell'Esercito intervenendo con formazioni da bombardamento contro colonne nemiche nella zona di Larissa e contro la strada Janina Arta. Su aeroporti greci sono stati abbattuti in fiamme 5 apparecchi. Nel porto di Chalkis aerei da combattimento hanno affondato parecchi trasporti per complessive 29 mila tonnellate ed hanno centrato in pieno con bombe altre navi mercantili.

Navi inglesi a picco

Nella scorsa notte l'Arma aerea ha compiuto efficaci azioni contro la navigazione inglese destinata agli approvvigionamenti.

Così sono stati affondati nel Canale di Bristol 2 navi mercantili di un convoglio armato per complessive 11 mila tonnellate e su una terza nave sono stati centrati colpi in pieno. Nostri apparecchi da bombardamento hanno affondato davanti alla costa orientale scozzese 3 vapori mercantili per complessive 8 mila tonnellate danneggiando gravemente un'altra nave. In poche ore il nemico ha così perduto nella zona di mare attorno alla Madrepatria 19 mila tonnellate di naviglio.

Nell'Africa settentrionale è continuata la lotta contro le posizioni fortificate di Tobruk. Alle operazioni ha preso parte l'Arma aerea. Apparecchi da picchiata tedeschi ed italiani hanno bombardato il 17 aprile con buon successo obiettivi terrestri attorno a Tobruk. Colpi in pieno hanno causato nelle zone fortificate, in postazioni di artiglieria e depositi di carburanti gravi distruzioni cagionando vasti incendi.

Nella notte sul 18 aprile apparecchi da bombardamento tedeschi hanno condotto altri attacchi contro il porto di Tobruk. Ieri «Stukas» hanno affondato presso Sollum un incrociatore ausiliario fortemente armato stazzante 8 mila tonnellate. Aerei distruttori che accompagnavano gli «Stukas» hanno abbattuto durante queste azioni un apparecchio nemico tipo «Bristol Blenheim».

13 aerei abbattuti

Il nemico non ha sorvolato nè di giorno, nè durante la notte il territorio del Reich. Durante il tentativo nemico di sorvolare ieri di giorno e nelle ore serali le coste della Norvegia e quelle della Manica gli Inglesi hanno perduto 11 apparecchi dei quali 6 in duelli aerei, 3 abbattuti da unità leggere della Marina naviganti nel Mare del Nord, uno dalla contraerea ed uno dall'artiglieria della Marina. Un apparecchio da ricognizione durante un duello aereo con due caccia nemici allo sbocco del Canale di San Giorgio ha abbattuto un aereo avversario tipo «Spitfire». In totale sono stati così abbattuti 13 apparecchi nemici, mentre altri 5 furono distrutti al suolo. Tre nostri aerei sono mancanti.

Secondo le ultime notizie dal fronte sud-orientale, le operazioni proseguono dappertutto in modo assai soddisfacente. Nelle ultime 12 ore sono state occupate importanti posizioni. Numerosi prigionieri sono stati catturati. Ingente è pure il bottino di materiale bellico.

Anche oggi l'aviazione tedesca ha effettuato notevoli incursioni armate sull'Isola britannica e sulla zona di mare circostante. Tra l'altro sono state attaccate due basi navali lungo le coste sud-orientali come pure due convogli. Due navi mercantili sono state affondate.

Si comunica che tre apparecchi britannici hanno tentato ieri di attaccare nel Mare del Nord delle navi mercantili tedesche. Tutte le bombe sono cadute in acqua. I bastimenti tedeschi hanno potuto pertanto raggiungere incolumi i porti di destinazione.

Nonostante l'accanita resistenza le colonne tedesche avanzano

Istanbul, 19

I circoli militari di Atene considerano di una estrema gravità la situazione del loro Paese. E' molto significativa, a questo proposito, una trasmissione della stazione radio Atene, nella quale si afferma che le informazioni pervenute dal campo della lotta sono sfavorevoli e che, nonostante la più accanita resistenza opposta dalle truppe greche, le colonne motorizzate germaniche continuano ad avanzare. Nella stessa trasmissione il popolo greco è stato invitato a mantenersi calmo, qualunque sia lo sviluppo degli eventi.

I giornalisti inglesi nella Capitale greca sono stati invitati dalle loro autorità consolari a prepararsi a lasciare quanto prima e alla chetichella il Paese.

Saluto al Capo della Nazione amica

La famiglia Hitler era di modeste origini «bavarese di sangue, ma austriaca di cittadinanza», e come tutte le genti germaniche, coltivava profonda l'aspirazione all'unificazione delle patrie tedesche.

La sua fanciullezza Adolfo Hitler la trascorse tra Braunau, Passau, Lanbach e Linz ove frequentò le scuole elementari e tecniche. Rimasto orfano sulle soglie dell'adolescenza, costretto a guadagnarsi la vita, raduna le poche robe rimastegli e con pochi denari in tasca parte alla volta di Vienna ove all'età di 16 anni, seguendo la sua naturale inclinazione, tenta di ottenere l'iscrizione all'Accademia di Belle Arti. Le necessità della vita gli impongono di trovarsi un lavoro. Ma, essendosi rifiutato di aderire ai Sindacati marxisti, che negano la Patria, è trattato dai compagni come un traditore e costretto ad abbandonare il cantiere presso cui aveva trovato da guadagnarsi la vita.

Non si abbatte. Lavora come disegnatore, come acquarellista, come decoratore e lesinando sui suoi magri guadagni, acquista libri di politica, di economia e di sociologia che valgono a calmare appena la sua grande passione: la politica.

Nel 1912 già maturo alle lotte della vita, forte di un'esperienza politica e personale si trasferisce a Monaco che diventa la sua patria d'adozione e che sarà la culla del movimento nazionalsocialista.

Scoppia la guerra europea. Hitler si arruola volontario nel reggimento List di Monaco. Combatte sul fronte francese come semplice soldato e, ferito due volte, si merita la croce di ferro di prima classe. L'armistizio lo sorprende in un ospedale della Pomerania dove è stato ricoverato per una nuova ferita, questa volta più pericolosa, perchè gli minaccia la cecità.

La tragica ora che la Patria tedesca attraversa lo fa piangere. E' deciso di consacrare la vita a servire la Germania diventando uomo politico e di sterminare o essere sterminato dai suoi nemici. Tornato cittadino, consacra ogni sua ora a studi di economia e di politica. Basa la sua propaganda sulle cause e gli effetti della guerra mondiale, sulla necessità dell'avvento di uno Stato forte e autoritario retto da un unico capo, libero da ogni forma federativa. Pone le basi della teoria della razza purificata da contaminazioni ebraiche, combatte la piaga del parlamentarismo, auspica l'instaurazione di un ordine sindacale ispirato al Corporativismo italiano, rivendica alla Germania il diritto alla sua espansione coloniale e demografica, denuncia il pericolo comunista, propugna l'alleanza con l'Italia.

E la sua voce piano piano trova sempre più vaste risonanze presso gli antichi commilitoni, presso quanti sentono l'iniqua nefandezza delle condizioni poste a Versaglia. La fiaccola della riscossa nazionale accesa nella birreria della Bürgerbrau di Monaco dopo alterne vicende che vanno dalla rivoluzione nazionale del novembre 1923 alle elezioni del 1930, all'avvento del Führer alla Cancelleria, lancia bagliori sempre più vividi. La nuova Germania si è risvegliata e torna al culto delle antiche memorie.

Tutto il resto è storia recente ed è viva nella memoria di tutti noi.

Il popolo fascista, le Camicie Nere di Mussolini affiancate ai camerati germanici nella guerra contro i comuni nemici e nella certezza comune della vittoria, porgono al grande Capo della Nazione amica e alleata le espressioni augurali più fervide.

UN IGNOBILE RICATTO

Minaccia inglese di bombardare Roma

Lisbona, 19

Il numero 10 di Downing Street ha emesso la seguente dichiarazione:

«In vista delle minaccie tedesche di bombardare Atene ed il Cairo, il Governo di S. M. desidera fare intendere che qualora una di queste due città venga molestata, esso inizierà il bombardamento sistematico di Roma. Una volta iniziato, esso verrà continuato fino alla fine della guerra. Si avrà la massima cura di non bombardare la Città del Vaticano; ordini tassativi sono stati impartiti al riguardo. Il Governo di S. M. è venuto già a conoscenza che una squadriglia è tenuta pronta a Roma per lanciare sulla Città del Vaticano bombe inglesi provenienti dal bottino di guerra nel caso che avvenisse una incursione britannica. E' pertanto necessario denunciare in anticipo questo trucco. E' un errore considerare il bombardamento di Berlino della notte scorsa da parte della R. A. F. rappresaglia per le incursioni su Londra nella notte precedente. Questa azione non costituisce un atto di rappresaglia, ma fa parte della tattica regolare adottata dalla R. A. F. dietro le istruzioni del Governo di S. M. di colpire quegli obiettivi nei due Paesi colpevoli che possono indebolire la loro efficienza militare ed industriale. Questa tattica verrà proseguita fino alla fine della guerra e, come si spera, su scala maggiore, senza riguardo se verranno effettuati ulteriori attacchi sulle Isole britanniche.»

Questa minaccia inglese di bombardare Roma non è nuova. Varia soltanto la forma perchè la si presenta ora come una eventuale rappresaglia ad un eventuale bombardamento italiano o tedesco di Atene. E' insomma, un tentativo di ricatto. Si annuncia che una volta incominciato, il bombardamento di Roma continuerà sino alla fine della guerra metodico e spietato: conosciamo la ferocia britannica contro le popolazioni inermi, il metodo britannico di evitare gli obiettivi militari troppo pericolosi per gli aviatori della R. A. F.

Il signor Churchill si fa persino schermo della Città del Vaticano; infatti sin da oggi vorrebbe con le sue solite ignobili calunnie far ricadere sull'Italia i danni che potesse soffrire il Vaticano da un bombardamento aereo inglese. Le sue bugiarde affermazioni sono un altro saggio della sua insanabile fantasia di basso diffamatore.

Ripetiamo: è un ricatto. Il Primo Ministro inglese con le sue minaccie vorrebbe impedirci di bombardare Atene quando fosse necessario per i fini della guerra.

Le dichiarazioni del signor Churchill ci lasciano perfettamente indifferenti. Non subiamo i ricatti inglesi che sono l'ultima ignobile arma dei disperati difensori di una causa perduta.

Resti ben chiaro che, se fosse necessario, le nostre forze aeree bombarderebbero Atene qualunque cosa possa poi accadere.

Violenta reazione tedesca

Churchill non sa più come sfogare il suo furore

Berlino, 19

La minaccia di Churchill di far bombardare sistematicamente Roma viene stigmatizzata da questa stampa in termini violenti. Sottolineando tutta la cinica brutalità, si rileva soprattutto l'ignobile metodo propagandistico adottato in ogni occasione, dal Primo Ministro britannico per creare, con le più spudorate menzogne e i trucchi più bassi, il sospetto e la diffidenza fra i popoli, addossando agli altri le responsabilità. Questa volta, osservano i quotidiani, il signor Churchill crede di poter sapere che una squadriglia da bombardamento inglese, di preda bellica, sarebbe già pronta, alla prima incursione aerea della R. A. F. su Roma, a sganciare sulla Città del Vaticano il suo carico di esplosivi per poter quindi incolpare del misfatto gli Inglesi. La calunnia è tanto bassa e grottesca, si osserva, che farebbe ridere se non destasse un senso di raccapriccio specie quando si tiene conto che è stata inventata da un individuo responsabile del destino di milioni di uomini.

Totalitaria disciplina
per la produzione e la vendita del latte e dei formaggi

Roma, 19

Con Decreto in corso di pubblicazione, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste provvede a disciplinare, in forma totalitaria, il conferimento del latte vaccino per la alimentazione diretta e per l'industria casearia, nonchè la fabbricazione dei formaggi e di altri prodotti caseari, ed assicura una adeguata organizzazione per un più severo controllo dei prezzi del latte e dei prodotti derivati dalla produzione al consumo.

Il Decreto stabilisce la proroga dei contratti di compravendita del latte fino all'11 novembre 1941-XX, e la risoluzione di tutti quelli aventi efficacia posteriormente a tale data. A decorrere dalla stessa data l'intera produzione di latte è attribuita alle Sezioni della zootecnica dei C. P. P. A., alle quali è demandato il compito di fornire le centrali del latte ed i rivenditori di latte ad uso alimentare, del quantitativo occorrente al consumo diretto, nonchè quello di cedere agli stabilimenti caseari i quantitativi di latte richiesti, che risultino disponibili. Le Sezioni predette compiranno tali operazioni dopo aver terminato, sulla scorta delle denuncie ricevute ed in base a disposizioni del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i quantitativi di latte da lasciare ai produttori per i bisogni alimentari familiari e della propria azienda, nonchè quelli per la lavorazione in proprio eseguite direttamente o a mezzo dei caseifici sociali e per la vendita diretta al consumatore.

Il Ministero dell'Agricoltura impartirà le necessarie disposizioni per la destinazione della produzione del latte al fine di assicurare l'approvvigionamento ad uso alimentare e di garantire la produzione del burro e di determinati tipi di formaggio.

Il Decreto disciplina la produzione dei formaggi secondo ben precisati tipi, vietando la produzione di quelli non permessi pel 1.o maggio 1941-XIX, e consentendone la vendita sino ad esaurimento dei quantitativi anteriormente prodotti. Per i formaggi a stagionatura superiore ai sei mesi è fatto obbligo di marchiatura, dalla quale risulti il mese e l'anno della fabbricazione.

Dal 1.o maggio p. v. i prezzi del latte ad uso industriale, del formaggio e degli altri prodotti derivati saranno quelli stabiliti dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, mentre il prezzo del latte uso alimentare verrà riveduto dai comitati speciali delle Sezioni provinciali dell'alimentazione, salvo approvazione dello stesso Ministero.

Con altro Decreto, pure in corso di pubblicazione, per disciplinare e controllare la produzione, la distribuzione ed i prezzi dei formaggi e per provvedere ai bisogni delle Forze Armate, viene costituita apposita organizzazione di produttori, commercianti e industriali denominata Ufficio controllo formaggi, la quale agirà perifericamente a mezzo di proprie sezioni tecniche staccate. Tutti i produttori, le ditte stagionatrici ed i commercianti grossisti di formaggi hanno l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico dal quale risultino la produzione, gli acquisti, le vendite e le disponibilità di formaggi, di denunciare mensilmente all'Ufficio predetto, per il tramite delle organizzazioni di categoria, i quantitativi prodotti e le giacenze, nonchè di inviare allo stesso Ufficio, per ogni contratto di compravendita stipulato, copia delle fatture entro 5 giorni dalla loro emissione.

Il provvedimento del Ministero dell'Agricoltura sulla disciplina del latte va segnalato per la sua particolare importanza e per la sua tempestività. Il latte è infatti per il popolo italiano uno dei principali alimenti, come indicano anche alcune cifre. La produzione lattifera è di circa 60 milioni di ettolitri all'anno, dei quali il 44 per cento è consumato allo stato naturale come alimento; il 34 per cento impiegato dall'industria casearia e il 22 per cento è destinato all'alimentazione dei vitelli. Dalla produzione lattifera si ricava annualmente circa mezzo milione di quintali di burro, mentre dalla sua lavorazione industriale sono prodotti oltre 2 milioni di quintali di formaggio.

Della tempestività del provvedimento basti rilevare che si è alla vigilia del tradizionale rinnovo dei contratti del latte che abitualmente avviene il 24 aprile. Il provvedimento ha il fine precipuo di combattere efficacemente la speculazione in un settore di così largo consumo popolare attraverso una combinata disciplina di prezzi e di disponibilità. Il raccordo dei prezzi infatti e l'imperio sulla distribuzione mirano ad impedire ogni ingiustificato aumento di produzione, laddove i maggiori prezzi potrebbero indurre ad una maggiorazione dei prodotti più rimunerativi, come pure a prevenire ogni possibile rarefazione di prodotti di minor prezzo e in conseguenza ad un abusivo rialzo dei prezzi stessi in dipendenza della minorata disponibilità dei prodotti medesimi. Si tratta di equilibrare nelle disponibilità e nei prezzi sia il latte che i suoi derivati, nell'interesse della popolazione, che trova appunto nei latticini un alimento gradito e alla portata delle borse meno fornite. Sarà così possibile distribuire nel modo più equo le disponibilità di latte al consumo diretto e alla lavorazione industriale, tenendo presenti le rispettive esigenze.

Si può aggiungere che recenti rilevazioni e statistiche eseguite per conto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, hanno dato la misura di una larga consistenza di riserva di formaggi di ogni tipo e qualità, capace di far fronte alle richieste dei veri mercati di consumo, il che fornisce un nuovo motivo di tranquillità e di fiducia ai consumatori che si rivolgono preferibilmente al latte e ai latticini per i loro quotidiani pasti, mentre accentua la sana politica alimentare perseguita dal Regime a tutela della collettività popolare.

Artisti triestini a Milano

Milano, 19

Ieri nel pomeriggio nelle sale della Galleria d'arte moderna Barbaroux si è inaugurata una Mostra di pittura e scultura di artisti triestini. Il folto pubblico di critici e amatori d'arte che gremiva le sale della Galleria ha apprezzato la produzione degli artisti triestini, che si presentano a Milano per la prima volta. Particolare successo hanno avuto le opere dei pittori Fiumi, Orlando, Stultus, Moro e Cernigoi, e degli scutori Carà e Mascherini.

I premi da 1 milione
alle prime sette Serie dei Buoni del Tesoro 1949

Roma, 19

Stamane, presso la Direzione generale del debito pubblico, nell'apposita sala destinata alle estrazioni, aperta al pubblico, ha avuto inizio il sorteggio per l'assegnazione dei premi di 1 milione e di mezzo milione di Buoni del Tesoro novennali di scadenza 1949-XVII. La estrazione è stata effettuata dall'apposita commissione regolarmente costituita e con l'osservanza rigorosa delle modalità e cautele prescritte.

Il sorteggio degli altri premi di 1 milione e di mezzo milione delle serie rimanenti, nonchè il sorteggio di tutti i premi di minore importo sarà continuato il giorno 21 corrente e nei giorni successivi, a cominciare dalle ore 9.

I premi di un milione e di mezzo milione per le prime sette Serie sono stati assegnati ai Buoni indicati qui di seguito:

Serie A 1949: *Premio di lire 1 milione al Buono 1.671.019; premio di lire 500 mila al Buono 882.812.*

Serie B 1949: *Premio di lire 1 milione, al Buono 1.631.189; premio di lire 500 mila, al Buono 1.680.497.*

Serie C 1949: *Premio di lire 1 milione al Buono 1.384.794; premio di lire 500 mila al Buono 1.996.808.*

Serie D 1949: *Premio di lire 1 milione al Buono 518.914; premio di lire 500 mila al Buono 1.674.866.*

Serie E 1949: *Premio di lire 1 milione al Buono 430.476; premio di lire 500 mila al Buono 1.491.229.*

Serie F 1949: *Premio di lire 1 milione al Buono 293.777; premio di lire 500 mila al Buono 1.230.803.*

Serie G 1949: *Premio di lire 1 milione al Buono 1.394.581; premio di lire 500 mila al Buono 816.653.*

L'intera produzione della lana
deve essere conferita agli ammassi

Roma, 19

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunica che, con provvedimento in corso di pubblicazione, viene sospesa la facoltà già riconosciuta dalla legge 10 gennaio 1939-XVII n. 391 ai produttori di lana tosa e di concia, di non conferire all'ammasso le quantità occorrenti per il loro fabbisogno nella misura massima di due chilogrammi per ogni persona di famiglia. Perciò i produttori di lana devono conferire agli ammassi la intera nuova produzione nel termine di giorni 20 dalla tosa o dalla concia.

E' fatto anche obbligo ai produttori di lana di denunciare e conferire all'ammasso entro il 15 maggio p. v. tutte le quantità di lana di produzione 1940 che abbiano trattenuto per usi familiari e non ancora utilizzato. Ai contravventori saranno applicate le penalità previste dall'articolo 5 del R. D. Legge 14 giugno 1940-XVII n. 764.

La chiusura dei pubblici esercizi
protratta alle ore 24

Roma, 19

La Confederazione fascista dei commercianti comunica:

Il Ministero dell'Interno, accogliendo analoga richiesta della Federazione nazionale fascista dei pubblici esercizi, ha autorizzato, a partire da oggi e per tutta la stagione estiva, la protrazione dell'orario di chiusura dei pubblici esercizi fino alle ore 24, fermo restando l'orario del termine degli spettacoli.

BORSA DI TRIESTE

Aprile	18	19
Rendita 5%	94.—	93.55
Rendita 3½%	74.30	74.40
Redimibile 3½%	74.—	73.55
Redimibile 5%	95.—	95.05
Obbligaz. Tre Venezie	94.90	95.—
Buoni Tes. nov. 1941	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	96.60	96.70
Buoni Tes. nov. 1944	97.80	98.—
Buoni Tes. nov. 1949	99.—	99.—
I. R. I.	474.—	474.50
I. R. I. «Stet» 4%	675.—	673.—
I. R. I. «Mare» 4½%	480.50	485.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	505.—	505.—
Elettr. Ferrovie Stato	478.50	479.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	457.—	457.—
Fond. Tre Ven. 4%	450.—	450.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	983.—	975.—
Assicuratrice Italiana	708.—	702.—
Infortuni	2320.—	2315.—
Riun. Adriat. ser. A	2195.—	2195.—
Riun. Adriat. ser. B	2183.—	2170.—
Gerolimich	235.—	235.—
Istria-Trieste	317.—	317.—
Lussino	405.—	405.—
Martinolich	140.—	140.—
Ferrovie Meridionali	1227.—	1213.—
Premuda	1550.—	1550.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	660.—	660.—
Tram	185.—	185.—
Ampelea	300.—	300.—
Arrigoni e C.	220.—	220.—
Cantieri Riun. Adriat.	154.50	156.—
Cementi Isonzo	123.—	123.—
Istriana Cementi	136.—	136.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	258.—	261.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 460; Germania 780.

Estrazioni del Lotto
19 aprile 1941 - XIX

BARI	33	70	47	51	50
CAGLIARI	1	28	41	75	12
FIRENZE	12	32	83	54	71
GENOVA	64	36	11	47	30
MILANO	78	53	88	46	60
NAPOLI	44	35	10	74	16
PALERMO	80	47	36	81	52
ROMA	66	80	64	65	34
TORINO	5	27	44	85	55
VENEZIA	15	43	27	73	6

CRONACA DELLA CITTÀ

La celebrazione del Natale di Roma nel pieno ritmo del lavoro
L'odierna inaugurazione della nuova ala del Municipio - Le manifestazioni di domani

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza agli ordini emanati dal Segretario del Partito, con «Foglio di disposizioni» del 17 corrente mese, si dispone quanto segue in merito alla celebrazione del Natale di Roma, Festa del lavoro, che verrà celebrata nel capoluogo e presso i Fasci di Combattimento della Provincia, nella piena intensità di tutte le attività produttive della Nazione.

Il programma della celebrazione

Oggi ore 10, inaugurazione della nuova ala del Palazzo comunale.

Lunedì 21 aprile: nella mattinata, fascisti universitari, Giovani Fascisti, Avanguardisti delle Scuole medie, visiteranno stabilimenti, officine, aziende agricole e commerciali.

Negli stabilimenti, officine ed aziende, il lavoro sarà interrotto per 15 minuti e fascisti designati dal Partito parleranno brevemente ai lavoratori ed ai giovani sul significato della data ed i motivi della guerra rivoluzionaria che il popolo italiano combatte a fianco del germanico, per instaurare in Europa la nuova civiltà del lavoro.

Italo Sulliotti a Monfalcone

Il camerata Italo Sulliotti, oratore designato dal Direttorio nazionale, parlerà alle ore 11.45 ai Cantieri Navali di Monfalcone.

Negli stabilimenti, officine ed aziende verrà effettuata la consegna dei distintivi d'onore ai mutilati del lavoro, delle decorazioni ai cavalieri del lavoro, delle stelle al merito del lavoro ed al merito rurale.

Sarà inoltre effettuata, presi gli opportuni accordi con l'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale e con l'Istituto nazionale fascista per l'Assicurazione contro gl'infortuni sul lavoro, la consegna dei certificati di pensione ai lavoratori vecchi ed invalidi delle diverse categorie professionali, agli invalidi e vecchi della Marina mercantile e alle vedove ed agli orfani dei marittimi.

Nella giornata visitatrici fasciste si recheranno presso le famiglie dei combattenti, per portare loro l'espressione del premuroso interessamento del Partito.

Raccolta di metalli e indumenti

I Fasci, i GG. RR. FF. e le sedi del Dopolavoro, accoglieranno le offerte di rottami di metallo, indumenti e tessuti di lana.

Gli iscritti al Partito ed alle organizzazioni del Regime, indosseranno le rispettive uniformi senza decorazioni.

Camerati designati dal Federale per la celebrazione della data

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I sottonotati camerati parleranno brevemente negli stabilimenti, officine ed aziende ai lavoratori ed ai giovani, in occasione della celebrazione del Natale di Roma, festa del Lavoro:

Trieste: ore 11.45, S. A. Gaslini: fascista comandante Ernesto Caslini; S. A. Jutificio Triestino: fascista avv. Alfredo Zannoni; S. A. Fabbrica birra Dreher: fascista dott. Vittorio Demai; Stabilimento Genel: fascista avv. Carlo Chersi.

Ore 12: S. A. Arsenale Triestino: fascista prof. Giuseppe Rovereili; S. A. «Ilva»: fascista rag. Ruggero Savini; Stabilimento Giovanni Beltrame: fascista Massimo Rota.

Ore 12.30: Cooperative Operaie: fascista Generale Ulrico Martelli; U. P. F. lavoratori del commercio: fascista dott. Carlo Scala.

Ore 12.40: S. A. Modiano: fascista Piero Pistolozzi.

Ore 16.30: Cantiere S. Marco: fascista dott. Angelo Fabroni.

Ore 17.15: Fabbrica Macchine S. Andrea: fascista dott. Enrico Ferrarese; Cassa di Risparmio Triestina: fascista prof. Gianluigi Bisoffi.

Ore 18: Riunione Adriatica di Sicurtà: fascista Ecc. Fulvio de Suvich; Assicurazioni Generali: fascista dott. Ettore Chersi; S. Navigazione «Italia» e «Lloyd Triestino»: fascista rag. Matteo Giugia; S. Navigazione «Adriatica»: fascista Quirino Lessini.

Monfalcone: ore 11.15: S. Solvay: fascista Giovanni Relli.

Grado: ore 16.30: Bonifica della Vittoria (Fossalone): fascista dott. Orfeo Tempestini.

Partecipazione delle Scuole alla celebrazione del 21 aprile

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste dispone che nella ricorrenza del 21 aprile tutte le Scuole della Provincia espongano la bandiera nazionale e docenti ed alunni si presentino alle lezioni in divisa fascista.

I presidi degli Istituti dell'ordine superiore e i direttori delle Scuole secondarie d'avviamento professionale cureranno che agli allievi sia tenuta una sobria commemorazione intonata al carattere del momento storico.

Fra le 9 e le 11 della stessa giornata piccole rappresentanze di Avanguardisti e Giovani Fascisti, Giovani Italiane e Giovani Fasciste, accompagnate da professori in divisa, visiteranno i maggiori stabilimenti e le aziende della Provincia, prendendo accordi con le rispettive Direzioni.

Il Liceo «Dante» visiterà la sede del «Lloyd-Italia» e la «Cassa di Risparmio Triestina», il Liceo «Petrarca» la fabbrica Birra «Dreher» e la S. A. Modiano, il Liceo «Oberdan» la Società Adriatica di Navigazione e le Cooperative Operaie, l'Istituto magistrale «Carducci» gli Stabilimenti Beltrame e Genel, l'Istituto magistrale «D'Aosta» la fabbrica Gasloni a Barcola e la fabbrica Dreher, l'Istituto tecnico commerciale «Carli» il Jutificio e la R. A. S., l'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Da Vinci» le Assicurazioni Generali e la R. A. S., l'Istituto tecnico nautico, due navi, le Scuole secondarie d'avviamento «Corsi» e «Rismondo» la R.A.S. e il Sindacato del commercio e la Scuola secondaria di avviamento «Stuparich» gli Stabilimenti Beltrame e Genel, la Scuola secondaria d'avviamento «Bergamas» le Cooperative Operaie, la Scuola secondaria d'avviamento «Brunner» lo stabilimento «Gasloni».

Inoltre il Liceo scientifico invierà una piccola rappresentanza alla cerimonia nella Raffineria S. Sabba alle 11.45, l'Istituto tecnico industriale all'Ilva alle 12 e alla Fabbrica Macchine di S. Andrea alle 15, l'Istituto tecnico nautico all'Arsenale tecnico alle 12 e al Cantiere S. Marco alle 16.30, l'Istituto tecnico provinciale e la Scuola tecnica di Monfalcone rispettivamente al Cantiere navale «Crda» e alla Solvay alle ore 11.45.

Data l'urgenza, la presente comunicazione ha carattere ufficiale.

Certificati di pensione ai lavoratori vecchi o invalidi per un importo annuo di L. 1,805.878

Come è stato disposto dal Foglio d'Ordini del Partito, quest'anno la cerimonia della distribuzione dei certificati di pensione emessi dall'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale a favore di lavoratori vecchi o invalidi avverrà presso le sedi di lavoro nei principali stabilimenti cittadini alla presenza delle gerarchie del Regime e degli operai in occasione della celebrazione del Natale di Roma e della Festa del Lavoro.

Quest'anno nella Provincia di Trieste si distribuiranno 1493 certificati di rendita per un importo complessivo annuo di 1.805.878.80 lire. I pensionati sono residenti in 22 Comuni della Provincia; Trieste con 1273, Monfalcone con 43, Muggia con 52, Ronchi dei Legionari con 18 ecc.

Inaugurazione di lavori di sistemazione idrica

Nella ricorrenza del Natale di Roma saranno inaugurati nelle nostre provincie i nuovi lavori di sistemazione del fiume Piuca, dal ponte sulla strada statale 58 al l'imbocco delle RR. Grotte di Postumia (impiego di 5054 giornate di lavoro), quelli di sistemazione del torrente Rachiteni, affluente del Piuca, a Villa Slavina (8982 giornate di lavoro) e quelli di sistemazione del Lacodisce, a San Dorligo della Valle e Croglie (2334 giornate di lavoro).

Il rapporto di Vincenzo Lai ai dirigenti sindacali delle masse rurali

Il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura cons. naz. Vincenzo Lai ha tenuto ieri mattina rapporto ai dirigenti e agli organizzatori sindacali delle masse rurali della provincia di Trieste.

Il presidente confederale ha impartito particolareggiate direttive sui vari problemi che gli sono stati prospettati, insistendo specialmente sulla necessità di rendere estremamente sensibili l'azione assistenziale e quella dello sviluppo produttivo.

Raccolta dei metalli
nella zona del G. R. F. «Crena»

La raccolta dei metalli verrà continuata nella giornata di domani, lunedì, 21 corr. dalle 14 in poi. Dei carri percorreranno le seguenti vie: Foscolo, Parini, Pascoli, Manzoni, M. D'Azeglio, Largo Nicolini, Tiziano, Alfieri, Piccardi, Leo, Porta, Sterpeto, Media, Donadoni, Gambini, Conti, Luciani, Manzoni, Raffineria, viale Sonnino, Settefontane, Fabbrica, Severi, Gregorutti, Conti, Ghirlandaio, Limitanea, Donadoni, Petronio, Vittorino da Feltre, Eremo, Sinico, D'Angeli, Scala Bonghi, Revoltella, Scomparini, Veruda, Cumano, delle Milizie, Lamarmora, Rossetti, Rigutti, Molin a Vento, piazza Garibaldi, Padovan, Vergerio, Ippodromo, piazza Foraggi, via Tesa.

Le Cooperative Operaie
per i propri operai alle armi

In occasione della Festa del Lavoro l'Amministrazione dell'Ente morale Cooperative Operaie ha voluto ricordare i propri dipendenti operai richiamati alle armi col deliberare l'assegnazione di un contributo straordinario di lire 30 mensili per la moglie e per ogni figlio, per tutta la durata del richiamo.

Convocazione lavoratori del commercio

Tutti i lavoratori del commercio sono convocati in assemblea nella sala «Lino Domeneghini» dell'Unione, in via delle Zudecche n. 1, per le ore 12.30 di domani, 21 aprile. La ricorrenza del Natale di Roma, Festa del Lavoro, sarà celebrata dal camerata dott. Carlo Scala.

I funerali di G. A. Perco a Postumia

Ieri mattina si svolsero a Postumia in forma solenne i funerali del compianto cav. uff. G. A. Perco, direttore delle RR. Grotte di Postumia. Andrea Perco nel campo speleologico era una figura di primo piano e l'estremo saluto all'uomo che ha dedicato l'intera esistenza per la valorizzazione del nostro patrimonio speleologico, gli venne dato da un numeroso stuolo di autorità e di estimatori.

A porgere l'estremo saluto all'estinto si trovavano a Postumia oltre ai familiari il sen. Spezzotti, presidente del Consiglio d'amministrazione delle RR. Grotte, il segretario politico dott. Carninci anche in rappresentanza del Federale di Trieste, il Podestà di Postumia comm. avv. Luccardi. Erano rappresentati inoltre tutti gli uffici locali, l'Ente provinciale per il turismo di Trieste, l'Ufficio «Enit» di Postumia, la Consociazione Turistica Italiana, i quali tutti avevano inviato corone di fiori.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Muggia, ore: 8, 10, 13.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 19.30; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 7, 12.45, 19.10 (Muggesana).

Capodistria, ore: 9 (tocc Ospizio e Ancarano), 14 (diretto), 19.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.30 (diretto), 12 (tocc. Ancarano e Ospizio), 18.30 (diretto).

Per Ospizio e Ancarano partenza da Trieste alle ore: 9; da Ancarano e Ospizio partenza alle ore: 12.10.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, campo S. Giacomo 1; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori del Segretario del Partito sulla tomba di Alfredo Olivares

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Alfredo Olivares, il Vicesegretario federale ha deposto sulla tomba del Caduto, all'Ara dei Caduti fascisti, i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Ispezione del Vicefederale ai Gruppi rionali «Berutti» e «Morara»

Ieri sera il Vicesegretario federale, ha ispezionato, senza preavviso, i GG. RR. FF. «Berutti» e «Morara» del capoluogo. Dopo aver visitato i vari uffici, controllandone il funzionamento, il Vicefederale si è intrattenuto con i gerarchi presenti in sede, dando direttive, a nome del Federale, circa l'ulteriore attività da svolgersi.

Come preannunciato sono stati inoltre ispezionati da parte di componenti il Direttorio federale i GG. RR. FF. «Ivancic», «Pozza», «Zito», «Trevisan» e «Comisso». I gerarchi hanno controllato l'efficienza ed il funzionamento delle Organizzazioni del Partito, dando, a nome del Federale, direttive di attività. I gerarchi hanno inoltre ricevuto fascisti e cittadini che si trovavano in sede.

Rapporto agli ispettori di Zona e ai segretari politici dei Fasci della provincia

Alle ore 10 di martedì 22 corrente, d'ordine del Segretario federale, il Vicesegretario federale terrà rapporto, in Sala del Littorio, agli ispettori di zona ed ai segretari politici dei Fasci di Combattimento della provincia. Presenzieranno inoltre al rapporto il Vicecomandante federale della «Gil», la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e l'ispettore provinciale dell'O.N.D.

Rapporto agli ispettori di Zona e ai fiduciari dei GG. RR. FF. del capoluogo

Alle ore 17 di ieri, d'ordine del Federale, il Vicesegretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio agli ispettori di Zona ed ai fiduciari dei GG. RR. FF. del capoluogo. Dopo la relazione dei singoli fiduciari, il Vicefederale ha impartito, a nome del Federale, precise disposizioni in merito all'ulteriore attività da svolgersi. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Ispezioni amministrative

Ieri sera, d'ordine del Segretario federale, componenti del Collegio dei revisori hanno effettuato un'ispezione amministrativa presso i GG. RR. FF. «Beuzar» e «Boscarolli».

ASTERISCHI

Laneria

Abiti, mantelli, le più interessanti novità, di gusto signorile e indovinato, anche tagli esclusivi, specialità blu e neri a prezzi scrupolosi troverete da Manfreda, Piazza Malta.

Autori di due furti arrestati

Da vario tempo la squadra mobile della Questura teneva d'occhio il pregiudicato libero vigilato Edoardo Bassi, di 32 anni, il quale campava e vestiva molto bene, in modo non giustificato dalle sue condizioni economiche. I sospetti non furono infondati, poichè nei giorni scorsi gli agenti ebbero giusti motivi di arrestare il Bassi, nonchè altri due individui, il libero vigilato Giorgio Fischer, di 27 anni, e tale Giorgio Quarantotto, di 26 anni, tutti e tre autori del colpo ladresco compiuto il 26 febbraio u. s. a danno di Rita Del Giudice, proprietaria del negozio di calzature di via Massimo d'Azeglio 19, da dove erano state asportate con tre sacchi, scarpe da uomo e da donna per un valore complessivo di 15 mila lire. Venuti alle strette, essi hanno confessato di essere stati pure gli autori, il 15 gennaio 1941, di un furto di 11 forme di formaggio, delle quali 8 sono state già ricuperate, e di dolciumi vari, a danno di tale Giuseppe Cortele, per un valore di 6350 lire. Assieme ai tre arrestati per furto aggravato sono state denunciate per favoreggiamento, tale Alice Gioi, di 17 anni, conoscente del Quarantotto, e la vecchia padrona di casa del Bassi.

TEATRI E CONCERTI

La prima recita di Antonio Gandusio domani, alle 20.30 al Verdi

Domani, alle 20.30, la Compagnia di Antonio Gandusio, darà l'annunciato corso di recite con la nuova commedia in tre atti di Emilio Caglieri: «Resa di conti». Alla biglietteria del teatro si possono acquistare posti per questa rappresentazione ch'è vivamente attesa dal pubblico desideroso di rivedere e accogliere col tradizionale fervore di simpatia Antonio Gandusio.

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8). Ore 20.30: «Turandot», dramma lirico in tre atti e cinque quadri, libretto di G. Adami e R. Simoni, musica di G. Puccini.

Manifestazione per i camerati alle armi al Dopolavoro «Crda». Oggi, alle 19, il Dopolavoro dei Cantieri offrirà uno spettacolo ai camerati alle armi. Il bellissimo programma sarà sostenuto dalla compagnia di riviste «Luci della ribalta».

Recita sospesa al Dopolavoro Pubblico Impiego. La recita che doveva aver luogo oggi alle 17 è stata sospesa per motivi tecnici.

Dopolavoro Chimici. Oggi, alle 18, spettacolo della Compagnia marionettistica diretta dalla signorina Franca Marsaglia.

RADIO

20 aprile

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8): 7.45: Notizie a casa dall'Albania. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12.25: Orchestra Angelini. 13.15: Musiche per orchestra. 16.25-16.45: Cronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio Divisione Nazionale Serie A. 17.25: Notizie sportive. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.40: Melodie e romanze. 18.15 e 19.30: Notizie sportive. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): «Turandot», di G. Puccini (dischi).

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1, 230,2): 7.45-12, onda metri 230,2: Vedi primo programma. 12.15: Musica varia. 12.30: Trio Ambrosiano. 14.15: «La zampa del gatto», un atto di G. Giacosa. 14.50 (circa): Canzoni e melodie. 15-20 (onda m. 230,2): Vedi primo programma. 17-19 circa (onda m. 221,1): Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico-vocale** dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di Santa Cecilia, diretto dal m.o Antonio Pedrotti e dal m.o Igor Markevitch, con la collaborazione del violinista Giorgio Ciompi. 20.40 (onda m. 230,2): Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 21.25: Musica varia diretta dal m.o Fragna. 22.10: Orchestra d'archi diretta dal m.o Petralia.

Un sottotenente triestino nella pattuglia di ardimentosi entrata prima in Corcia

L'albo d'oro del volontarismo giuliano si arricchisce di una nuova magnifica pagina per merito del sottotenente triestino Francesco Vizzini, il quale, con un ardito colpo di mano, ha rioccupato la città di Corcia, entrandovi primissimo con la pattuglia formata dal capitano Mariano Russo, da lui e dal sottobrigadiere Rakip.

In una lettera scritta in data 15 corr. al padre, il sottotenente Vezzini così descrive l'episodio: *«Ieri, alle 11.30, per primo sono entrato in Corcia, baciando la bandiera d'Italia in nome di tutti gli italiani. Con il mio cap. Russo, volontari, abbiamo preceduto tutte le pattuglie, facendo fuggire i superstiti greci a colpi di bombe a mano. Abbiamo cercato d'impedire che facessero saltare un ponte e dopo aver fatto 20 prigionieri, abbiamo ristabilito la calma».*

Un avvisetto a stampa, scritto in albanese e in italiano, della Commissione di difesa della città conferma l'episodio, per il quale il sottotenente Vizzini è stato proposto per la croce di guerra.

L'odierna serata al Ferroviario. Alle 20.30 di oggi serata di arte varia nella sede Vittorio Veneto.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina - Livorno
oggi, alle 15, allo Stadio

Oggi alle 15 avrà luogo allo Stadio del Littorio l'atteso incontro di calcio valevole per il campionato di Serie A, fra la Triestina ed il Livorno. In precedenza, alle 13, i ragazzi alabardati si misureranno, in una gara amichevole con la squadra del Distretto Militare di Trieste. Ecco le formazioni ufficiali:

Livorno: Agostini; Del Bianco e Del Buono; Capaccioli, Rossi e Tori; Angelini, Stua, Viani, Zidarich e Cattaneo. *Triestina:* Cesanelli; Simontacchi e Scapin; Salar, Rancilio e Grezar; Tagliasacchi, Defilippis, Trevisan, Tosolini e Ferrari.

Il torneo di hockey si risolverà in una giornata
Le tre partite odierne

Avendo il Borletti annunciato all'ultimo momento la sua rinuncia, dovuta all'indisponibilità di alcuni giuocatori per la giornata lavorativa di domani, il torneo di hockey si giocherà e si risolverà nella giornata odierna col seguente programma-orario:

Ore 10.30: Magistrato alle Acque-Ferroviario di Trieste; ore 17.30: Pubblico-Impiego-Magistrato alle Acque; ore 18.30: Ferroviario-Pubblico Impiego.

Tutte le partite verranno disputate sul campo del Dopolavoro Pubblico Impiego a Barcola (di fronte al bagno Excelsior. Arbitreranno il milanese De Filippi ed il triestino Valentini.

Gare di tiro al Cacciatore

Oggi alle 10.30 si svolgerà, sul campo di tiro a volo del Dopolavoro «Crda» al Cacciatore, un'importante gara di tiro al piattello valevole per l'aggiudicazione della coppa offerta dal comm. Mario Stoppani. La gara avrà un patriottico significato, in quanto l'intero ricavato sarà devoluto all'assistenza feriti di guerra.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 12.45 allo Stadio: Bacchetti, Stivoli, Poropat, Brigante, Michelazzi, Sedmach, Costanzo G., Lazzini, Presel, Sessa, Parsi, Bellini, De Luca, Ponis, Dodini.

Collocamento gente di mare

Chiamate per domani, lunedì, ore 10:

Turno generale: 4 marinai, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 5 fuochisti carbone, 1 operaio meccanico.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. 14: «Vittoria ad occidente», il più grande docum. di tutti i tempi. Var. «Clan» con Carlo Moreno.
NAZIONALE. 14.30: «Il pozzo dei miracoli», Vivi Gioi, A. Centa. Segue: «Fanti e piloti nel deserto sirtico».
EXCELSIOR. 14.45: «Piccolo mondo antico», A. Valli. Ult. spett. 21.15.
PRINCIPE. 14.30: «Vendetta», Boris Karloff, supergiallo. Segue: «Notizie da casa» «Luce» comicissimo.
FILODRAMMATICO. 14: 1.a visione: «Il quarto non arriva», D. Wieck e Cecchelin in «Sior Nini boteghèr» e Varietà. Ultima 21.15:
FENICE. 14.30: «Mamma» con E. Gramatica, B. Gigli. Ult. spettacolo 21.30
ITALIA. 14: «Armonie di gioventù», delizioso film musicale con Andrea Leeds, Joel Mc.Crea.
REGINA. 14: «Pazza di gioia», allegro, divertentissimo, con l'adorabile Maria Denis.
IMPERO. 14: «Oceano in fiamme», passione ed avventura nei mari del sud con la bellissima Winnie Markus, Hans Söhnker e René Deltgen. Un colosso della Terra Film.
REALE. 14: Successone: «L'uomo del romanzo», Amedeo Nazzari - Conchita Montenegro. Un dolce idillio d'amore
GARIBALDI. 14: «L'eterna illusione», con Jean Arthur, James Stewart, Lyonel Barrymore, Mischa Auer Ultima rappresentazione: 21.15
MASSIMO. 14: «Il figlio del gangster» emozionante, drammaticissimo con Jackie Cooper.
NOVO CINE. 14: Successone: «La rosa di Rio Grande», D. Alvarado.
MODERNO. 14: «Ex campione», con Victor Mac Laglen e «Bambola nera».
ODEON. 14: «L'amore più forte», con Käthe Dorsch. Grandioso.
SAVOIA. 14: «Follie di Hollywood», con i F.lli Ritz (a col.). Ult. ore 21.30
ARMONIA. 14: «Angolo di cielo», J. Blondell, M. Auer. Varietà.
POPOLO. 14: «Uragano», con D. Lamour, M. Astor. Dramma passionale e «Quei cari mariti», comica.
AZZURRO. 13.30: «Orizzonte perduto», il capolavoro di Frank Capra.
RADIO. 14: «La gloriosa avventura», un capolavoro con Gary Cooper.
VITTORIA. 14: «Bel Ami, l'idolo delle donne». Willy Forst. Ult. ore 21.45
CENTRALE. 14: «Non me lo dire», supercomico con Macario e V. Osiri.
ADUA. 14: «La morte azzurra», Jack Holt. Segue «Parlano gli Stukas».
VENEZIA. 14: «Maria Ilona», successo. «L'eroe della Pampa», Fred Scott.
BELVEDERE. 14: «Giovanna d'Arco», con Gustav Gründgens. Ridol.
ARGENTINA. 14: «Sinfonie d'amore», musicale, con Richard Tauber.
CARDUCCI. 14: «Il tesoro dell'isola» e «Perdizione», con Vera Korene.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 50-15). Seralmente concertino tzigano
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Trascorrerete un'allegra serata.

ESPOSIZIONE di Calzature primaverili Donda PIAZZA DELL'IMPERO

LASSATIVI DEPURATIVI GRANI DI VALS
1 grano (o due) durante il pasto della sera normalizza: Fegato, stomaco, intestino
Aut. Pref. Milano 96750 - 24-5-38 XVI

ACQUISTASI ARREDAMENTO D'UFFICIO COMMERCIALE
completo o parziale, contemplante tutti o in parte i sottolencati oggetti se occasione, purchè in perfetto stato e possibilmente moderno:
Scrivanie, poltroncine ufficio, mobili per salotto commerciale, ufficio direzionale, macchine da scrivere, tavolini per macchine da scrivere, calcolatrici, addizionatrici, cassaforte, attrezzatura, archivio, taglierine campioni, impianto telefonico interno ecc.
Offerte: Cassetta 15403 Z, Unione Pubblicità, Trieste.

VALVOLE ITALIANISSIME — SONO LA VOCE FIVRE DELLA VS RADIO

RADIO apparecchi usati, qualsiasi marca, anche guasti, ritiriamo a compratori, nuovissimi modelli PHILIPS Serie 1941 - Massime facilitaz. M. Ogris, via Nizza

La cura nella tranquillità di Montecatini disintossicherà il vostro organismo
BIBITE - BAGNI - FANGHI
Stomaco - Fegato - Intestino
Ricambio - Malattie tropicali
Obesità - Reumatismi
Tutte le cure supplementari
Salute: supremo dono della vita

Albergo CROCE DI MALTA Cav. G. PACINI & FIGLI Dir. Prop.
Albergo BELLAVISTA & PALAZZO F.lli NUTI, Dir. Prop.
Albergo BELLONI TERMINUS Comm. ACHILLE BELLONI Direttore

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO Piazza Duomo 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI Pizzofalcone 2 y. - Telef. 24685. - A richiesta mostriamo a domicilio in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo
OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE
(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1928)

Le benefiche acque delle STAZIONI IDRO-TERMALI D'ITALIA
portano a migliaia di ammalati sollievo e guarigione
MONTECATINI - SALSOMAGGIORE - CHIANCIANO - S. PELLEGRINO - FIUGGI - LEVICO - RONCEGNO - ABANO - ACQUI - AGNANO - ISCHIA - PORRETTA TERME - RECOARO TERME
offrono ai bisognosi di cura ogni conforto moderno ed assistenza medica specializzata.
INFORMAZIONI: Enti Provinciali per il Turismo - Aziende Autonome di Cura e tutti gli Uffici Viaggi.

Parchetti Piallatura elettrica Raschiatura e lucidatura con CERINA TORESELLI PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel.

"CHINOL ESPRESSO"
SOSTITUISCE MAGNIFICAMENTE IL CAFFÈ
UN CHINOL, CON L'AGGIUNTA DI POCA ACQUA BOLLENTE È UNA BIBITA DELIZIOSA.
UNICA FABBRICANTE A. SMANIA & C. FIESSO D'ARTICO (VENEZIA)

Primo bilancio della nostra campagna in Jugoslavia

Il passaggio del Narenta una delle imprese più audaci

Alle ore 11.50 del giorno 17 cadeva l'ultimo soldato serbo raggiunto da una pallottola in piena fronte: era un giovane pastore di Brod

Settore dalmato, 19

Venire in volo dall'Africa, viaggiare a gran furia, giorno e notte, in piedi nei corridoi di treni stipati di umanità in grigio-verde, più tardi servirsi dei mezzi di locomozione più impensati per raggiungere la guerra, e poi vedersi la guerra morire fra le mani a poche ore di distanza dal tuo arrivo al fronte; ecco una delle maggiori delusioni che possano toccare ad un inviato speciale.

Ma, insomma, le guerre non si fanno solamente per dare ai giornalisti il modo di descriverle, e tanto meglio se non durano un secondo di più dello strettamente necessario. Di questa che l'incosciente «clan» serbo acquistato dall'oro anglo-americano scatenò in una vampata di tragica follia, ci contenteremo di fare una rapida ricapitolazione, con particolare riguardo per quella che fu l'ultima fase, incastrata tra il momento in cui il Comando serbo si rivolse alle Potenze dell'Asse per offrire la resa senza condizioni e il momento in cui l'Esercito in rotta depose definitivamente le armi.

Fortificazioni poderose

Dunque, come sapete, il fato della Jugoslavia, paradossale creazione del genio degli uomini di Versaglia, venne a maturazione nella notte tra il 5 e il 6 di aprile. Esaurita ogni possibilità di ritorno alla ragione degli autori del colpo di stato succeduto all'adesione jugoslava al Patto Tripartito, le potentissime macchine belliche dell'Italia e della Germania si mettevano in moto per travolgere l'ultimo ostacolo elevato dall'Inghilterra allo scopo d'impedire all'Asse d'impiantare il nuovo ordine anche nel settore balcanico.

Particolarmente difficile era il compito assegnato a noi Italiani. Di fronte a noi, lungo tutto il fronte giulio, il Comando serbo disponeva di un imponente sistema difensivo predisposto già da lungo tempo, organizzato secondo criteri modernissimi, secondo la tecnica impiegata dallo Stato Maggiore francese, a suo tempo, per la protezione della Francia contro la minaccia proveniente dall'ovest.

Fortificazioni poderose dominavano da altezze variabili dai cinquecento ai millecinquecento metri le poche strade di accesso al territorio jugoslavo, le creste dei monti erano irte di cannoni e di mitragliatrici, sbarramenti e postazioni di artiglierie in caverna s'allineavano e si susseguivano per chilometri e chilometri, tutta la terra a contatto immediato con il nostro vecchio deplorevole confine era un blocco di cemento e di acciaio contro il quale doveva, nei piani di Belgrado, infrangersi lo sforzo iniziale dell'Italia.

Di questa linea difensiva noi abbiamo potuto avere un'idea abbastanza precisa, in una breve visita che abbiamo fatta a Camenia, o Monte delle Rocce, costituente il [illegible] principale da opporsi alla nostra avanzata. Bisogna riconoscere che i Serbi non avevano trascurato nulla di quanto può servire ad arrestare un'offensiva, anche se scatenata con una massa di uomini e di mezzi quale può essere impiegata da una Nazione militarmente attrezzata in modo da tentare qualsiasi impresa. Il nostro Comando, naturalmente, non lo ignorava.

Le fortificazioni create lungo il fronte giulio ci erano note punto per punto, si sapeva con esattezza in quali settori un urto potente avrebbe avuto maggiori probabilità di successo in virtù della minore resistenza.

L'ordine di avanzare

L'ordine di avanzare fu dato all'alba del giorno undici. Il 6, il 7, l'8, il 9, il 10, erano trascorsi in assaggi, azioni di pattuglie, sparatorie più o meno prolungate fra le nostre truppe, che da tanto attendevano con il senso dell'ineluttabilità di quello che doveva avvenire, e il nemico il quale fin dai primi istanti dimostrò una incertezza straordinaria e una significativa riluttanza ad impegnarsi decisamente in combattimento.

Un fremito di gioia e d'entusiasmo percorse allora tutta la Seconda Armata, attestata lungo il fronte in uno stato d'animo di generosa impazienza. Fanti, alpini, cavalleggeri, artiglieri, Camicie Nere, soldati e ufficiali, ardevano dalla voglia dell'impresa da cui il mondo avrebbe ricavato la certezza che il valore dell'Esercito italiano è una realtà sempre viva. La marcia irresistibile s'iniziò fra canti grida inni all'Italia di Vittorio Emanuele e di Mussolini, il vecchio confine fu varcato d'impeto, le resistenze furono piegate baldanzosamente l'una dietro l'altra.

L'undici stesso le truppe della Seconda Armata occupavano Lubiana. Mentre le autorità di Sussak trattavano la resa con le nostre autorità di Fiume, di quella italianissima Fiume che sentendo venire la guerra s'era imbottita di mitragliatrici, una per ogni casa, e s'era trasformata in una fortezza pronta a spezzare e frantumare l'urto eventuale del nemico, due Divisioni rimontavano il saliente di Castua e incalzavano sempre più da presso, con sempre crescente vigore, il Serbo, sgomento dell'aggressività del soldato italiano.

Un anello inesorabile

La manovra ideata dal nostro Comando si svolgeva impeccabilmente su di un territorio dell'estensione di 400 chilometri, aprendosi a ventaglio su di un terreno difficilissimo, solcato da strade terribili, strette talora come piste e sempre a fondo pessimo, con curve pericolosissime, tali da rendere enormemente ardua l'evoluzione delle colonne.

Lo scopo di essa era di avvolgere il nemico in un anello inesorabile, composto dalle unità avanzanti da Fiume, da quelle di Val Drava e dalle forze tedesche della zona di Belgrado e della zona di Nis: e lo si è raggiunto pienamente, con una regolarità addirittura cronometrica che vale a mettere in evidenza la collaborazione perfetta tra i vari Comandi e la disciplina delle forze operanti. Verso il tramonto del giorno 11, i bersaglieri motociclisti raggiungevano Karlovaz, dove trovavano accoglienze entusiastiche da parte della popolazione. Altre colonne puntavano su Buccari, Porto Re, Cirquenizza.

Miracoli di celerità, di organizzazione, autentici prodigi di coraggio si verificavano durante questa avanzata. Vi furono reparti motorizzati che riuscirono a percorrere in una giornata più di duecento chilometri, quasi senza interruzione, rifornendo gli automezzi ai posti disseminati lungo la strada. La resistenza nemica si faceva accanita a mano a mano che le punte dentate della macchina bellica italiana penetravano più profondamente nel territorio del Regno trino.

Il giorno 13 la manovra continuava a svolgersi sullo stesso ritmo, ma in qualche punto duri combattimenti s'impegnavano, richiedendo da parte delle nostre truppe uno sforzo notevole per sbaragliare l'avversario deciso a fermarle. A Knin, importantissimo nodo stradale, e sulle sponde del fiume Narenta, aspre e violente battaglie divampavano, si prolungavano per molte ore costando ai Serbi perdite sensibilissime, finivano con clamorose decisive vittorie italiane.

Il passaggio del Narenta rimarrà nella storia di questa guerra come una delle gesta più audaci e nello stesso tempo più fortunate che il nostro Esercito abbia compiuto. Sul fiume e nell'anfiteatro roccioso di Knin i Serbi si batterono con furore selvaggio. La stessa cosa non si è verificata altrove. Quasi dappertutto l'Esercito del Regno trino si è sfasciato, alla maniera di quello francese durante l'indimenticabile campagna della primavera dello scorso anno; e le ragioni dello spappolamento vanno ricercate un po' nella mancanza di coesione, nella forza centrifuga che tendeva a disperdere in varie direzioni Croati, Serbi, Sloveni, Bosniaci, un po' nella circostanza che nessuno sentiva o voleva veramente questa guerra, ideata da Londra e da Nuova York.

Quanto ad armamento, l'Esercito jugoslavo non ne difettava certamente. Il bottino di guerra raccolto dagli Italiani e dai Tedeschi sui campi di battaglia è imponente. Imponentissimo è anche il numero dei prigionieri, tra i quali, caduti nelle nostre mani, il comandante della Divisione «Zeta» e quello della Divisione «Drava».

Spazzato il nemico a Knin, la sera del 14 Sebenico accoglie le truppe italiane. Il 15 si combatte ancora, aspramente, a Metcovic, ma per poco. Poi cade Spalato, poi a Cattaro le truppe celeri provenienti dall'Albania operano il congiungimento con le nostre unità che scendevano dal nord. L'ora dell'incontro è di una bellezza indicibile, qualcosa che nessuno di coloro che vi hanno assistito dimenticherà mai, potesse vivere duemila anni. Le mani agitano moschetti e cappelli, gli occhi sono umidi di lacrime, sul crepitare delle ultime fucilate si leva alto e tonante il grido di evviva all'Italia, la vittoria, una vittoria ottenuta con una rapidità sbalorditiva anche per questo nostro tempo in cui la guerra cammina a cento chilometri all'ora, è definitivamente acquisita.

Le ultime fiammelle

La Jugoslavia è finita in dodici giorni. Praticamente lo era già fin dal primo giorno del suo cozzo contro le armi dell'Asse. Ma ha fatto come il lupo il quale, ferito a morte, negli istanti supremi dell'agonia raccoglie tutte le forze e cerca almeno di trascinare con sè nell'oscurità definitiva qualcuno dei cacciatori che l'hanno colpito. Le sei ore precedenti alla capitolazione sono state dense di azioni svolte senza uno scopo, isolatamente, da bande di Serbi armati di fucile e di bombe a mano, che si lanciavano allo sbaraglio, ferocemente, cacciandosi nel fitto di battaglioni e di reggimenti italiani e tedeschi.

Mentre la Croazia si ricopriva di bandiere rosso-bianco-azzurre, disponendosi a vivere la sua vita di Stato indipendente, qua e là nel resto del defunto Regno trino piccoli fuochi divampavano ancora. L'incendio, domato nel suo corpo principale, sussisteva ancora in punti periferici.

Nella mattinata del 17, anche queste tristi fiammelle si spegnevano. A mezzogiorno non si sparava più. Alle 11.50, era caduto l'ultimo soldato serbo, raggiunto da una pallottola in piena fronte. Era un giovane pastore di Brod. Anche questo morto di vent'anni peserà sulla torbida coscienza di Churchill.

Cesare Rivelli

Vita agitata a Gibilterra

Madrid, 19

Secondo notizie qui giunte da Gibilterra, malgrado le autorità ostentino una calma assoluta, si continua a condurre una vita piuttosto agitata. Le disposizioni, gli ordini ed i contrordini si seguono e si contraddicono continuamente.

La *Gazzetta Ufficiale*, uscita recentemente, pubblica nuove disposizioni in caso di attacco aereo, disposizioni che abrogano tutte le precedenti. Al segnale di allarme la popolazione civile dovrà raggiungere i rifugi più vicini nel massimo ordine e se il cannoneggiamento dovesse sorprenderla prima di arrivare nei rifugi, dovrà gettarsi a terra con la bocca aperta, tappandosi le orecchie. Tutti questi buoni consigli lasciano alquanto scettica la popolazione che del resto, è stata ridotta in minimi termini dai continui sgomberi ordinati dalle autorità.

Si osserva, infatti, che prima di tutto ci dovrebbero essere i rifugi. Infatti, malgrado le insistenze dei giornali locali, il numero dei ricoveri per la popolazione è ancora insufficiente e quei pochi che vi sono hanno una attrezzatura che non costituisce alcuna garanzia in caso di attacco.

Il "Daily Mail,, definisce Eden «pericolo nazionale»

Roma, 19

Il *Daily Mail* definisce il Ministro Eden un pericolo nazionale. Noi lo avevamo finora considerato un pericolo internazionale. Sulla estensione del pericolo Eden anche all'Inghilterra, il *Daily Mail* è certo più competente di noi.

La popolazione della Cirenaica accoglie i liberatori con manifestazioni di gioia

L'ORA DELLA CATASTROFE sta per scoccare in Grecia

La ripetizione del "mistero,, Metaxas

Retroscena sulla morte del Primo Ministro greco

Salonicco, 19

La morte del Primo Ministro ellenico Koritzis, che scompare improvvisamente dalla scena politica della Grecia in un momento particolarmente delicato, suscita i più vari commenti negli ambienti di Salonicco dove si ignorava persino che il successore di Metaxas fosse malato. Tornano alla memoria le circostanze tragiche che hanno preceduto la morte del Generale Metaxas. Si ricorderà infatti che l'ex dittatore greco è morto improvvisamente egli pure, dopo aver avuto delle conversazioni burrascose con il Generale Wavell.

Il "no,, di Wavell a Metaxas

Non si è mai fatta luce completa sulla morte misteriosa di Metaxas, ma si è saputo che in quell'epoca il Primo Ministro, dopo alcune divergenze col Generale Papagos, aveva insistito presso i rappresentanti del Governo di Londra sulla necessità urgente di fornire alla Grecia aiuti efficaci ed importanti. In quell'epoca il Generale Papagos, che aveva fatto dare il massimo rendimento all'Esercito greco, nella lotta contro gli Italiani sul fronte albanese, prevedeva una controffensiva italiana e temeva che il logoramento imposto alle proprie truppe ed al materiale di cui disponeva potessero avere gravi conseguenze sull'esito della campagna. Il Generale Papagos esigeva che l'Inghilterra mantenesse le promesse fatte ed inviasse di urgenza gli aiuti necessari per far fronte alla situazione, che poteva delinearsi da un momento all'altro sul fronte greco-albanese.

Il Generale Metaxas che da principio non condivideva il parere del suo Capo di S. M., finì per convincersi che Papagos aveva perfettamente ragione e si decise ad insistere per ottenere da Churchill gli aiuti necessari. Le sue richieste parvero esagerate a Londra e il Generale Wavell fu inviato d'urgenza ad Atene per conferire con Metaxas e Papagos.

Il Comandante in capo dell'Esercito del Nilo fece presente ai suoi interlocutori che egli non poteva ritirare truppe dal fronte cirenaico e rifiutò nel modo più categorico di accogliere le domande greche. Il Generale Metaxas, preoccupato dalle informazioni fornite dallo S. M. di Papagos, che era al corrente dei movimenti segnalati nello schieramento italiano, dove i rinforzi in uomini ed in materiale affluivano con crescente intensità, ebbe l'imprudenza di far comprendere a Wavell che egli declinava qualsiasi responsabilità per le decisioni che sarebbe stato costretto a prendere se la situazione fosse bruscamente mutata.

Costantino Cotzias
il successore di Koritzis

L'atteggiamento di Metaxas, che parve molto più preoccupato degli interessi greci che di quelli del suo potente alleato, suscitò i sospetti dei dirigenti di Londra e nelle 24 ore che seguirono le conversazioni Wavell-Metaxas-Papagos, venne notato uno scambio di telegrammi di intensità inusitata tra Londra, il Cairo ed Atene. Infine la morte inaspettata e la nomina del suo successore Koritzis, ex Governatore della Banca Ellenica, legato quindi al carro degli interessi britannici, contribuì a risolvere la situazione in un modo troppo favorevole all'Inghilterra, per non far nascere sospetti giustamente fondati sulla morte dell'ex dittatore greco.

Dopo la capitolazione serba

La situazione attuale della Grecia all'indomani della capitolazione serba e mentre prosegue l'avanzata dell'Esercito italiano attraverso la breccia aperta nello schieramento ellenico, appare molto più grave di quanto lo fosse al momento in cui Metaxas faceva presenti le proprie preoccupazioni al Gen. Wavell.

L'esempio della Serbia, i successi dell'Esercito italiano, la presenza delle Divisioni corazzate germaniche in Macedonia, l'imminenza della disfatta che pesa sull'Esercito greco, destinato a subire la stessa sorte toccata all'Esercito del Gen. Simovic, erano elementi tali da suscitare le più gravi preoccupazioni del Primo Ministro ellenico. L'Inghilterra poteva temere, ed a giusta ragione, che l'esempio della capitolazione serba potesse far meditare i dirigenti di Atene. Inoltre nessuno ignora a Salonicco che l'ex Governatore della Banca Ellenica aveva tentato di opporsi energicamente al reimbarco del Corpo di spedizione inglese, che era già pronto ad abbandonare i porti greci. Il Primo Ministro greco aveva fatto comprendere che senza l'assistenza effettiva dei Britannici, la Grecia non si sarebbe trovata in grado di opporsi all'avanzata vittoriosa delle truppe dell'Asse e che la Grecia non poteva opporsi da sola agli attacchi degli Eserciti italiano e tedesco. Veniva così a ripetersi la situazione determinata qualche mese fa in seguito all'atteggiamento intransigente del Gen. Metaxas.

Come allora la situazione si risolve con la morte misteriosa del Primo Ministro greco. Ieri si parlava di un suicidio, mentre l'agenzia *Reuter* affermava questa notte che il signor Koritzis era morto in seguito ad un colpo apoplettico, avendo poi cura di aggiungere in una breve biografia, che il Primo Ministro aveva intenzione di continuare la guerra fino alle estreme conseguenze.

In realtà è noto che l'ex Governatore della Banca Ellenica non era uomo da sopprimersi, tutti conoscevano il suo temperamento combattivo, tenace e coraggioso e tutti sanno che i suoi sentimenti religiosi non gli consentivano un atto disperato. Inoltre si sa che egli godeva ottima salute e che il suo cuore non era per nulla malato.

Cotzias incaricato dal Re di formare un nuovo Governo

Istanbul, 19

Si ha da Atene che, dopo la repentina e misteriosa morte di Koritzis, il Re ha incaricato il Governatore ministeriale di Atene, Cotzias, di costituire un nuovo Governo, le cui riunioni saranno presiedute dal Re in persona. Cotzias assumerà il posto di Vicepresidente del Consiglio.

Koritzis avrebbe fatto sapere l'inutilità di continuare la guerra

Sofia, 19

A proposito della misteriosa morte del Presidente del Consiglio ellenico Koritzis, si afferma a Sofia che il defunto avrebbe fatto presente nei giorni scorsi al Comando militare inglese la inutilità di continuare la lotta contro l'Italia e la Germania. Il Comando militare inglese non avrebbe però voluto prendere in considerazione la dichiarazione di Koritzis, che, per tale fatto, sarebbe caduto immediatamente in disgrazia. La disgrazia di Koritzis è stata però di breve durata perchè egli è morto improvvisamente seguendo così nella tomba il suo predecessore Metaxas, morto a sua volta in circostanze oltremodo misteriose.

Tale fatto, si rileva in questi ambienti si impone all'attenzione dei Presidenti del Consiglio di altri Paesi

Il drammatico colloquio col gen. Wilson

Berlino, 19

Notizie attendibili giunte all'ultima ora, confermano in pieno le supposizioni di vari osservatori neutrali ad Atene e cioè che il Presidente del Consiglio greco, Koritzis non è morto di morte naturale; tutto permette di credere che sia stato assassinato.

Il colloquio fatale

Il Governo greco, secondo informazioni da Ankara, è fuggito; Koritzis invece era rimasto al suo posto, verosimilmente nella speranza e con il proposito di salvare il salvabile e precisamente con un onorevole e tempestivo armistizio. Sintomatico a questo proposito il linguaggio molto aperto della radio di Atene, che non più tardi di giovedì, vale a dire alla vigilia della tragica fine del Ministro, presentava un quadro impressionante della situazione, facendo capire che il popolo greco dovrà prepararsi ad affrontare ben presto le prove più dure.

Informazioni da fonte neutrale segnalate dal D. N. B. danno per certo che ieri sera Koritzis era stato ricevuto dal comandante del Corpo di spedizione britannico, Generale Maitland Wilson. Al colloquio era presente il Ministro inglese Palairet. Si afferma che il Primo Ministro greco, dopo il colloquio, era pallidissimo ed a stento si reggeva in piedi. Poche ore appresso veniva trovato morto al tavolo da lavoro.

Si apprendono poi alcuni particolari pure attendibili circa taluni fatti avvenuti negli ultimi giorni. Di positivo risulta che ebbe luogo un Consiglio dei Ministri, nel corso del quale venne discussa ed esaminata una serie di imposizioni britanniche di cui ecco le principali:

Il Governo greco e la Famiglia reale abbandoneranno immediatamente il Paese a bordo di un incrociatore inglese che li trasporterà in Egitto; il Corpo di spedizione britannico si imbarcherà nei porti all'uopo in precedenza stabiliti e le Forze armate greche proteggeranno questo ripiegamento cercando nel medesimo tempo di rallentare il più possibile l'avanzata delle Divisioni italiane e germaniche; infine le medesime forze greche si imbarcheranno pure per essere trasportate a Creta ed in Egitto. Tutti i membri del Gabinetto e numerosi Generali avrebbero accettato questa imposizione mentre Koritzis si sarebbe energicamente opposto.

Il drammatico colloquio con il Generale Wilson e con il Ministro plenipotenziario ha avuto luogo dopo che la maggior parte dei Ministri si era allontanata da Atene. Nella Capitale ellenica corre insistente la voce che anche Metaxas sia stato assassinato da agenti britannici e precisamente perchè aveva tentato di opporsi ai piani di Londra. La Deutsche Allgemeine Zeitung *ricorda a questo proposito che Metaxas era intimo amico di Koritzis e che la sua morte avvenne pure in circostanze misteriose. Oggi sappiamo — scrive — che Metaxas, resosi conto della tragica situazione in cui il suo Paese era venuto a trovarsi, si proponeva di trovare ad ogni costo una onorevole via di uscita, ma ne fu impedito dai sicari di Londra.*

L'ultima carta britannica

La drammatica fine del Presidente del Consiglio greco Koritzis è commentata questa sera dalla Nachtausgabe *che sottolinea particolarmente tutto l'alone di mistero che circonda la morte improvvisa di Koritzis in relazione a quella che, secondo attendibili informazioni, sarebbe l'attuale situazione interna greca.*

Il caos è subentrato nell'Esercito, nella vita di tutto il Paese di fronte all'incalzante avanzata delle armi dell'Asse. L'Inghilterra, nell'atto di perdere anche l'ultima carta balcanica, non esita a far fuggire ingloriosamente le sue Divisioni verso l'Africa pur di non compromettere oltre il suo tanto decantato, quanto ormai illusorio prestigio, buttandolo allo sbaraglio sui campi di battaglia.

Guerra lampo in montagna: I Tedeschi hanno usato in Norvegia di queste carrette da montagna con cingoli, le quali, mediante il rovesciamento delle ruote si trasformano facilmente in vetture celeri

COMUNICATI

"ISTRIA-TRIESTE,,
SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE
SEDE IN TRIESTE
Capitale versato L. 5.400.000

Convocazione di Assemblea

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 2 maggio 1941-XIX, alle ore 10.30 presso la sede sociale in Trieste, via Felice Venezian n. 2, per lo svolgimento del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto dei Sindaci; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1940-XIX e deliberazioni relative;
2) Nomina di Consiglieri di Amministrazione in sostituzione di cinque scaduti per anzianità;
3) Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti e designazione del Presidente del collegio sindacale;
4) Determinazione della retribuzione ai membri del Comitato esecutivo per l'anno 1941 ed ai sindaci effettivi per il triennio 1941-1943.

Per intervenire all'Assemblea i possessori di azioni ne devono far deposito entro il giorno 26 aprile corrente:

a **Trieste** presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e la Banca Triestina;

a **Pola**, a **Rovigno**, a **Parenzo**, a **Pirano** ed altrove in Istria presso la Cassa di Risparmio di Pola.

Trieste, 7 aprile 1941-XIX.

Il Consiglio di Amministrazione

AVVISO D'ASTA
Arredamento, merci e quant'altro trovasi nel negozio «Mode Nelly», Beccaria 9 (piccolo fallimento) vendonsi a trattative private, l'importo minimo lire 3561. Offerte, informazioni, trattative: Studio Legale Annoscia, Nizza 21, ore 16-19. Termine ultimo: 26 aprile 1941-XIX.

Un nuovo prodotto nel Bar della «CASA DEL CAFFE'», Corso Vitt. Em. III N. 8; Via Dante N. 6; Bar «900» Piazza Oberdan
Super Cacaomaltina all'uovo
medicinale, ricostituente, ottimo per sofferenti di stomaco
Lire 1.50 la tazzina

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione del-
L'ERNIA
senza operazione
pubblica una nuova attestazione:
«Egregio sig. Becchi.
Sono molto soddisfatto del Vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo, immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare, non ho più avuto inconvenienti di sorta.
Ringraziando mi firmo
BABOLIN ROMANO
Creola di Saccolongo (Prov. Padova)»
L'ortopedico sarà a:
MONFALCONE: 25 aprile, albergo Monfalcone
POLA: 26 aprile, alb. Miramar
TRIESTE: 27-28 aprile, alb. Vanoli
UDINE: 29 aprile, alb. Friuli
MESTRE: 30 aprile, alb. Due Spade
Aut. Pref. Alessandria 1/2/30 N. 1334

STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA
Aut. Pref. Bologna 10904 del 25-3-41.

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
in tutte le farmacie
a L. 4 il sacchetto originale
(Aut. Pref. 3219 23944 6-10-1935/XIII)

NERVOSI
Casa di Cura specializzata **VILLA BARUZZIANA**
BOLOGNA - Direttore Prof. V. NERI A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-59 Valdirivo 29. 15.30-18 - 25394

Dott. A. VENUTI, Aquileia - Tel. 8
Gabinetto di Elettroterapia ad alta frequenza (metodo tedesco). Malattie del ricambio: Artriti, Reumatismi, Nevriti, Linfatismo, Asma bronchiale.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA n. 5 Telef. 99-77

XXI APRILE XIX

CONFEDERAZIONI

AGRICOLTORI
LAVORATORI AGRICOLTURA
INDUSTRIALI
LAVORATORI INDUSTRIA
COMMERCIANTI
LAVORATORI COMMERCIO
AZIENDE CREDITO E ASSICURAZIONE
LAVORATORI AZIENDE CREDITO E ASSICURAZIONE
PROFESSIONISTI E ARTISTI

CORPORAZIONI

CEREALI
ORTO - FLORO - FRUTTICOLTURA
VITI - VINICOLA E OLEARIA
ZOOTECNIA E PESCA
LEGNO
PRODOTTI TESSILI
ABBIGLIAMENTO
SIDERURGIA E METALLURGIA
MECCANICA
CHIMICA
COMBUSTIBILI LIQUIDI E CARBURANTI
CARTA E STAMPA
COSTRUZIONI EDILI
ACQUA - GAS - ELETTRICITÀ
INDUSTRIE ESTRATTIVE
VETRO E CERAMICA
COMUNICAZIONI INTERNE
MARE E ARIA
SPETTACOLO
OSPITALITÀ
PROFESSIONI E ARTI
PREVIDENZA E CREDITO

IL POPOLO ITALIANO INQUADRATO NELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E CORPORATIVE È UN INFRANGIBILE BLOCCO PROTESO VERSO LA VITTORIA AGLI ORDINI DEL DUCE

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Il compleanno del Führer festeggiato in Germania

HITLER TRA I SUOI SOLDATI al Gran Quartiere Generale

Berlino, 19

Domani ricorre il compleanno di Hitler ed egli lo passerà in mezzo ai suoi soldati, sul fronte dei Balcani. Noi non sappiamo naturalmente dove il Quartier Generale del Capo si trovi in questo momento, se sia in Jugoslavia o in Grecia; noi non siamo dunque in grado di riferire per conoscenza diretta i fatti della vita di guerra del Führer.

Ma per quanto ne fummo testimoni noi stessi l'anno scorso durante la battaglia sulle strade di Francia, per quanto ci riferì allora il dott. Dietrich alla vigilia della occupazione di Parigi e per quanto lo stesso capo del servizio stampa del Reich, che è uno dei suoi collaboratori più prossimi, ci ha confidato, anche in quest'occasione possiamo ugualmente conoscere con sufficiente esattezza come si svolge la sua giornata al Quartier Generale.

Sobrio all'estremo

In guerra la giornata di Adolfo Hitler è ancor più piena di quando lavora alla Cancelleria o al castello di Berchtesgaden. Sempre egli lavora fino a tardissima ora della notte, talora addirittura fino alle prime ore dell'alba, ma in guerra la sua giornata incomincia molto più presto, in guerra egli è insolitamente mattiniero: di regola egli dorme appena quattro ore la notte. La sua nutrizione è pure ridotta al minimo: al campo egli mangia il rancio eguale per tutti i soldati tedeschi, dai Marescialli ai militari di truppa, e qualche volta mangia allegramente dopo ore e ore di marcia in automobile per un cammino impossibile, seduto su un parafango della macchina, in mezzo al polverone della strada.

Il suo Quartier Generale che si sposta di continuo, secondo le fasi dell'avanzata, è sempre costituito da un alloggio di fortuna: un casolare campestre, una villetta, una casoncina fra i monti, sempre qualche cosa di estremamente provvisorio e arrangiato alla meglio, non soltanto ora che la nuova tattica di guerra offre scarse possibilità, ma anche l'anno scorso in Francia, dove il Führer mai ha voluto abitare in uno dei tanti alberghi disponibili dopo che erano stati sgomberati dai comandi nemici. L'unica esigenza di Hitler è di avere numerose linee telefoniche a sua disposizione poichè egli ha l'abitudine di telefonare sempre personalmente e dare ordini a tutti i comandi di grandi unità che operano anche a distanze grandissime.

Così il solo servizio importante che accompagna il Quartier Generale del Führer è un reparto di specialisti del Genio e l'unica trasformazione che subiscono le case dove egli si ferma, sia pure per poche ore, è quella di venire avviluppate da una fitta rete di fili, mentre numerosi apparecchi telefonici vengono istallati ogni volta nella sua stanza privata.

Deciso e risoluto

Al fronte lo accompagnano sempre il Maresciallo Göring, Keitel e von Brauchitsch, con i quali passa di solito molte ore in piedi davanti ad una grande carta geografica dei luoghi, spiegata su un tavolo. Egli ascolta attentamente le relazioni dei Marescialli, segue ora per ora la marcia delle sue divisioni, vuole essere meticolosamente informato degli sviluppi di ogni situazione fin nei particolari più minimi; studia i movimenti del nemico e ogni sua possibile reazione e, quando si è fatto una esatta idea di tutto, prende le sue decisioni: decisioni risolute, rapide e irrevocabili, ma mai affidate al caso. Ognuna è il risultato di una valutazione in cui tutti gli elementi sono stati pesati in modo che il successo sia sempre assicurato in anticipo.

In guerra Hitler non si occupa solo di problemi militari: la sua concezione della guerra totale lo porta a non trascurare le questioni politiche, neppure durante i momenti più critici di una grande battaglia, cosicchè von Ribbentrop e molti altri Ministri hanno molto spesso l'occasione di dover raggiungere il Quartier Generale.

Ma oltre alle occupazioni militari una gran parte della sua attività di questi giorni è rappresentata dal giornalismo. Egli segue, diretto, coadiuvato in questo dal dott. Dietrich, la stampa di tutti i Paesi del mondo, amici, nemici, neutrali. Legge articoli, indaga ciò che può eventualmente nascondersi fra le righe di notizie dall'apparenza insignificanti, convinto che soltanto così può farsi un'opinione completa e totale di quanto avviene nel mondo, il che è necessario alla sua opera creativa che si trasforma di volta in volta in subitanei ordini ai suoi collaboratori.

Da una prima indiscrezione del Dietrich noi sappiamo che anche per domani, giorno del suo compleanno, Hitler ha disposto che questo lavoro si svolga con la consueta intensità.

I contatti con le truppe

Quando è in zona di operazioni, il Führer si sposta di continuo per compiere ispezioni alle truppe combattenti: in aeroplano quando si tratta di percorsi più lunghi, ma con preferenza in automobile per avere maggiori possibilità di contatto con i singoli reparti.

Ricordiamo che durante la campagna di Francia provammo a chiedere a moltissimi soldati se avessero mai visto il Führer al fronte, quasi tutti nei settori più distanti l'uno dall'altro ci risposero di sì, che egli era venuto almeno una volta a trovarli di persona. Per questo è inutile cercare di sapere se ora egli è in Jugoslavia o in Grecia. Egli è tra i suoi soldati che combattono, fra quelli che hanno appena riportato una nuova vittoria contro i serbi e che stanno per riportarne un'altra contro i greci. Questione forse soltanto di poche ore. Magari, se vogliamo seguire la nostra fantasia, possiamo immaginarlo in qualche località della Tessaglia che contempla la bandiera del Reich piantata da un reparto di alpini tirolesi sulla più alta vetta dell'Olimpo. Oppure lo possiamo pensare mentre segue con lo sguardo una formazione di bombardieri che si buttano sui reparti nemici in fuga verso le montagne del Pindaro; sul Mare Egeo o in qualche segreto angolo di una contrada occupata.

Se vogliamo credere che durante la giornata del suo compleanno il Führer vorrà concedersi cinque minuti di riposo, in questo momento lo possiamo immaginare solitario e meditabondo. Ma per un momento solo, perchè domani, 20 aprile, come oggi, come sempre, il Führer dedicherà la sua giornata al lavoro. Per i suoi soldati, per il popolo tedesco, per l'Europa.

Sandro Volta

Un proclama di Göring al popolo tedesco

Berlino, 19

(T. Z.) Il Maresciallo del Reich Herman Göring, in occasione del compleanno del Führer, ha indirizzato al popolo tedesco un proclama nel quale ricorda, fra l'altro, come la Nazione festeggi il 52.o compleanno di Adolfo Hitler nell'assoluta certezza della Vittoria. Il Maresciallo Göring ricorda come da nord a sud, da est ad ovest, nell'Europa e sui mari anche più lontani il popolo tedesco segua con amore ed animo grato i valorosi difensori dell'onore e della libertà della Germania e i garanti dell'avvenire della Nazione.

Il discorso di Göbbels

Dopo aver ricordato l'ininterrotta serie di vittorie germaniche, il Maresciallo del Reich conclude affermando che il nemico, ovunque battuto, si trova oggi in questo secondo compleanno di guerra di Adolfo Hitler, di fronte alla ferma volontà e all'indomita forza di tutto il popolo tedesco.

In nome del popolo tedesco il Ministro della Propaganda Göbbels ha espresso questa sera alla radio i sentimenti da cui ogni cittadino del grande Reich è animato: sentimenti di devozione, di affetto, di ammirazione, di gratitudine. Il pensiero di tutti si volge al geniale Condottiero politico e militare a cui la Germania deve la sua luminosa, meravigliosa rinascita e le ormai realizzate premesse di uno splendido avvenire.

Chi passi in rassegna il cammino percorso da Adolfo Hitler dall'affumicata saletta della Birreria di Monaco sino alla Cancelleria, chi consideri il cammino del popolo tedesco dall'epoca della più profonda umiliazione in cui esso gemeva sotto le scarpe ferrate dei soldati negri e le catene dorate della finanza ebraica, sino all'ora presente in cui il vittorioso passo di marcia cadenzato risuona dal Capo Nord a Salonicco, può gridare al miracolo. Non esistono nella storia grandi eventi senza un miracolo poichè i grandi eventi come i grandi uomini si sottraggono sostanzialmente sempre alla valutazione della ragione e al calcolo.

Come ha potuto compiersi il miracolo? A questa domanda cerca di rispondere oggi uno dei più eminenti storici tedeschi, il Frank, il quale fa anzitutto una constatazione, la seguente: in contrapposto al suo grande predecessore il Principe Ottone di Bismark, Adolfo Hitler è venuto dal basso del popolo. Ma appunto questo ha conferito alla sua opera una efficacia maggiore in profondità. Il Cancelliere di Ferro è stato soprattutto un geniale statista della politica estera. Gli elementi della politica interna non erano per lui che zavorra nel suo gigantesco gioco diplomatico. Se da una parte questa è stata una delle ragioni dei suoi grandi successi a ciò si devono pure le grandi sconfitte da lui subite nella lotta contro il marxismo, l'ebraismo e il cattolicesimo politicante che alla fine del 1918 fecero crollare il Reich bismarkiano.

La nuova idea

Anche Adolfo Hitler è uno dei grandi statisti della storia, ma egli come il Duce è venuto dalla politica interna, dalla lotta per la conquista delle vaste masse e dell'anima del popolo che egli aveva bisogno di riplasmare per rendere capace di essere esponente di un'idea così grandiosa di politica estera. Hitler era nelle sue origini e nella sua vita un vivente tra due mondi. Era un artista che doveva diventare pittore ed architetto che le necessità materiali dell'esistenza hanno costretto a diventare operaio e che poi mentre giaceva ferito all'ospedale militare di Pasewalk una voce interna ha chiamato alla politica.

Come Tedesco austriaco era cittadino della Monarchia absburgica, ma nello stesso tempo un ammiratore del Reich di Bismark. Egli ha potuto così riunire in sè un nuovo Socialismo con un nuovo Nazionalismo, liberando il Nazionalismo tradizionale dalle strettoie della concezione borghese e dinastico-statale e il Socialismo dal complesso di inferiorità insito nell'invidia proletaria. Questa nuova idea politica ha trasformato in una diecina di aspre lotte il popolo tedesco. Il Reich nazionalsocialista in realtà non comincia il 30 gennaio 1933, il nuovo Reich è cominciato negli anni fra il 1923 e il 1932 come «Stato clandestino» in un periodo in cui lo Stato ufficiale più non era che un vuoto involucro.

I giornali inglesi preparano il pubblico alla disfatta

New York, 19

Le notizie giunte nel pomeriggio da Londra dicono che nei circoli competenti britannici si riconosce che gli anglo-ellenici nella Grecia settentrionale sostengono ormai solo delle azioni di retroguardia. Gli stessi circoli hanno fatto osservare che «è da escludere una ritirata britannica dalla Grecia sino a quando gli Elleni continueranno a combattere: non ci si nasconde però che presto potrà presentarsi una situazione che li costringerà a deporre le armi. In questo caso è da dubitare che il Governo greco, quello attuale o un altro, possa negoziare la pace. Gli avvenimenti in Grecia stanno precipitando con impensata rapidità ed è tutt'altro che da escludere che il Re e il Governo di Grecia si trasferiscano in un Paese dell'Oriente vicino».

Informano da Londra che i giornali di questa sera, senza eccezione di sorta, hanno cominciato a preparare il pubblico del Regno Unito alla possibilità di una prossima disfatta anglo-ellenica in Grecia seguita da un reimbarco delle forze imperiali britanniche attualmente in Grecia. E' constatato che quest'opera giornalistica di preparazione psicologica per il peggio, avviene mentre i comandi britannici in Grecia continuano a dire che lo schieramento anglo-ellenico non è stato spezzato in alcun punto, che gli arretramenti avvengono in modo ordinato e che continua la resistenza agli assalti germanici. Si dubita perciò che tali comunicati diano un quadro soverchiamente roseo della situazione. *(United Press).*

La situazione a Belgrado
I prigionieri addetti allo sgombero delle macerie causate dai bombardamenti

Timisoara, 19

Notizie qui giunte da Belgrado informano che interminabili colonne di prigionieri continuano ad affluire verso la città, dove le autorità germaniche procedono ai primi accertamenti sulla nazionalità dei singoli: i prigionieri di nazionalità croata vengono dimessi ed avviati verso le regioni native.

Prigionieri di guerra già rimuovono le macerie provocate dai bombardamenti dei quartieri in cui ancora non sono state riattivate le condutture dell'acqua, ove autopompe distribuiscono l'acqua alla popolazione. Gravissimo permane il problema dei rifornimenti dei viveri dopo il saccheggio operato da bande armate nei giorni precedenti all'arrivo delle truppe tedesche, quando la città fu abbandonata precipitosamente ad un tragico caos dai Ministri, dai Generali e dalle autorità incaricate dell'ordine pubblico.

La critica situazione di Belgrado è in pieno contrasto con la vita normale che si svolge appena di là dalla Sasa, a Semlino, che fino a pochi giorni addietro faceva parte integrante della città. Semlino è stata completamente rispettata dai bombardamenti e tutti i servizi vi si svolgono con la massima regolarità, tanto da diventare la mèta delle migliaia di cittadini rimasti a Belgrado per acquisti di viveri. Ma ieri l'afflusso a Semlino è stato vietato in seguito ad esplicita domanda delle autorità locali ad evitare il depauperamento delle riserve di viveri.

La distruzione dei porti sulla Sava e sul Danubio, ordinata dagli ultimi Generali in fuga, si è così risolta contro la stessa popolazione serba, che ora si trova tagliata fuori da una delle più ricche regioni dell'ex Regno di Re Pietro II. I fuggiaschi fanno impressionanti racconti sul tradimento dei loro capi, alcuni dei quali sono riusciti a scappare in Grecia. Il capitano Klingenborg che con altri sei uomini, nel pomeriggio del 12 aprile, entrò a Belgrado per innalzarvi la bandiera croceuncinata, ed alla cui presenza deposero le armi 700 uomini della guarnigione, è stato nominato comandante aggiunto della piazza di Belgrado.

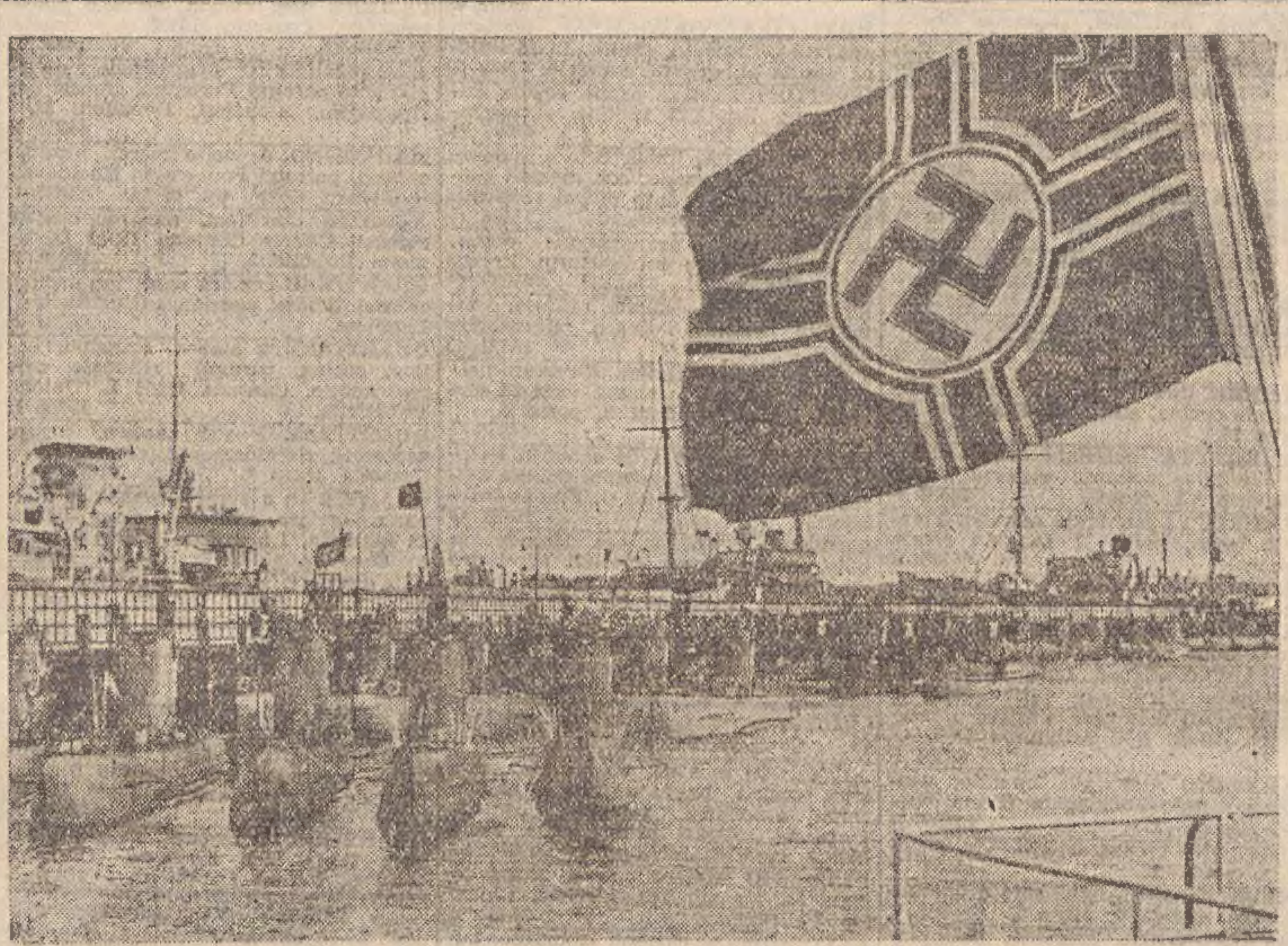
Le truppe bulgare occupano alcune delle terre liberate
Vivissimo entusiasmo del popolo

Sofia, 19

Un comunicato ufficiale diramato oggi nel pomeriggio informa:

Distaccamenti dell'Esercito bulgaro occupano oggi alcune delle terre bulgare liberate dalle valorose truppe tedesche per assicurarvi l'ordine e la tranquillità delle popolazioni.

La notizia di tale avvenimento, logica e naturale conseguenza della crociata anti-inglese iniziata dall'Italia nei Balcani, in fraterna comunione di spiriti con l'alleata Germania il 28 ottobre dell'anno XIX ha suscitato vivissimo entusiasmo nel popolo bulgaro.



Una flottiglia di sottomarini tedeschi, costruiti febbrilmente in serie in questi ultimi tempi, si appresta a lasciare la base di Kiel

All'inseguimento dei Greci

Verso Giannina

Il ponte di Perati sotto il tiro delle nostre artiglierie -- I segni della precipitosa ritirata

(Per radiotelefono da uno dei nostri inviati)

Dal fronte greco-albanese, 19

Stasera ancora nostri grossi aerei da trasporto ritornavano verso gli aeroporti dopo un viaggio compiuto sulle linee. Questa notizia e le spiegazioni che stiamo per dare illustrano meglio di ogni altra descrizione la situazione che si viene creando sul fronte greco tra le Armate italiane incalzanti e l'Esercito greco che ripiega.

Aspri combattimenti

I nostri aerei da trasporto ritornavano dall'aver rifornito dal cielo nostre colonne di avanguardia già distanti dal grosso delle forze e perciò più lontane dai centri di rifornimento e di alimentazione della nostra azione offensiva, poichè evidentemente la marcia che è compiuta in un terreno montano senza strade da colonne leggere, è preclusa necessariamente a grosse formazioni, a grosse unità.

Le nostre colonne lanciate all'inseguimento del nemico hanno disegnato la grande manovra strategica concepita dal Comando superiore e l'hanno realizzata a tempo di primato: hanno, con una semplice marcia, ma sostenendo i combattimenti più aspri, sormontato le difficoltà più impreviste.

Nella giornata di oggi più intensi sono stati i combattimenti a sud di Erseke e precisamente sul Ciafa Barma, lungo quella dorsale che separa la conca di Erseke dalla conca Lekovico. Più a occidente le forze dell'XI Armata hanno raggiunto e superato il ponte di Ura Petracit sulla Vojussa per operare quindi il congiungimento, dopo una marcia lunga e faticosa, tra i reparti delle opposte ali estreme delle due Armate.

Non è questo che il completamento della prima parte del piano del nostro Comando, che consiste invece nel ricongiungimento, meglio se simultaneo, di diverse colonne partite con meta unica: il ponte di Perati. Verso occidente una colonna formata da truppe alpine specialmente adatte a percorrere la catena del Mali partita da Cerevoda, è in vista di Ponte Perati, mentre il famoso ponte che costituisce il punto più sensibile per la ritirata greca viene raggiunto anche dalle colonne che, partite da oriente di Premeti, hanno compiuto una marcia leggendaria.

Il ponte di Perati è ormai sotto il nostro controllo e il lento defluire delle truppe greche viene effettuato sotto il tiro delle nostre armi e dei nostri cannoni, mentre è in atto la manovra che non permetterà ai greci di sottrarsi al combattimento.

Sulla strada e nel settore che da Tepeleni per Argirocastro porta a Giannina, le nostre truppe procedono con ritmo incalzante la loro avanzata, debellando i nuclei delle linee di resistenza che successivamente incontrano sconvolgendo le difese, catturando un numero stragrande di prigionieri sorpresi dall'irruenza della nostra azione, storditi dal fuoco micidiale di cui sono bersaglio da tre giorni.

L'offensiva sul Litorale

Sul litorale l'offensiva procede anche con notevole vantaggio sui tempi previsti. Da Piquerosi a Porto Edda la strada è lunga e difficile, ma la distanza viene bruciata dagli infaticabili reparti gettati a debellare gli ultimi fortini della resistenza greca. Superata la linea di Kurvaleso, che vide l'eroismo sublime dei fanti e dei granatieri durante i giorni grigi del dicembre scorso, le truppe della Divisione che opera oggi in questo settore si sono divise in due colonne e si dirigono verso il mare e sulla direttrice di Delvino, marciando a tappe forzate per ricongiungersi con le altre colonne che si stanno attestando sulla linea del vecchio confine.

Infaticabilmente con le truppe e in stretto contatto con esse operano le forze aeree dislocate in Albania e quelle degli aeroporti della Penisola.

Gli obiettivi tattici e strategici sono per molte ore del giorno sotto il bombardamento dei nostri aerei in picchiata e in quota. Le colonne nemiche con rapidità sono sventagliate dalle raffiche di mitragliatrici dei cacciatori del cielo, come negli aeroporti è un continuo carosello di macchine alate.

Le colonne dei prigionieri aumentano a vista d'occhio. Dai primi sommari interrogatori che vengono fatti a taluni di essi (e non sarebbe possibile interrogare tutti in breve tempo) risulta evidente la crisi morale e materiale di cui è preda l'esercito ellenico nei suoi soldati e nei suoi comandanti.

Enorme bottino

Il terreno dell'azione è cosparso di materiali bellici di ogni sorta: armi, munizioni e cassette di ogni specie si ammucchiano nei centri di raccolta, mentre interi reparti sono destinati al rastrellamento di vaste zone di terreno cadute in nostro possesso per manovra di accerchiamento.

L'anello attorno ad una parte dell'Esercito greco sta per saldarsi: la gigantesca sacca sta per ingoiare le forze di quell'Esercito che spavaldamente pensò di buttare a mare gli Italiani e che ora paga a carissimo prezzo la temerarietà del tentativo, mentre dall'interno giungono voci sempre più concordi sulla rivolta contro coloro che ancora vogliono l'estremo sacrificio per mettersi in salvo. Anche questo tentativo, di certo, non riuscirà.

Enrico Appio

Come venne sfondata la Linea Metaxas

Berlino, 19

Il *Völkischer Beobachter* pubblica una corrispondenza di guerra sullo sfondamento della Linea Metaxas. Dopo aver ricordato come questa linea fortificata fosse stata costruita fra il 1938 e il 1940, epoca cioè in cui sorse anche la Linea Sigfrido, l'inviato di guerra rileva che il sistema fortificato greco era uno dei più moderni, dotato di opere scavate in roccia e fortemente corazzate, disposte secondo le esigenze della moderna strategia. Prima e dopo tale linea fortificata, erano disposte le truppe delle Armate orientali macedoni, forti di circa 50 mila uomini al comando del Generale Bacopulos. Il 6 aprile, all'alba, le Divisioni tedesche iniziarono la marcia verso il confine greco su tutte le strade disponibili. Mediante alcuni arditi colpi di mano, venivano occupate le prime posizioni elleniche.

Durante tali azioni si poteva constatare di avere di fronte un nemico oltremodo valoroso il quale, specie sull'ala destra dove aveva posizioni particolarmente favorevoli, resisteva ad oltranza anche dopo la forte azione di preparazione delle artiglierie e degli «Stukas».

I fortini dovettero essere conquistati uno ad uno. Essi dominavano a distanza il territorio bulgaro nonchè alcune posizioni tedesche ed erano collegati fra di loro e da tutte le parti il fuoco nemico veniva concentrato sulle truppe tedesche attaccanti. La resistenza cedette solo quando i fortini furono completamente demoliti dal fuoco centrato dei cannoni tedeschi.

I Greci si difesero eroicamente — continua il corrispondente di guerra — e solo l'impeto e la perfetta organizzazione delle truppe tedesche riuscirono ad avere ragione dell'avversario. Durante la notte del secondo giorno di lotta la nebbia e la pioggia facilitavano gli attacchi germanici. I reparti d'assalto tedeschi riuscirono a conquistare alcuni fortini penetrando in tal modo entro la linea fortificata e raggiungendo i primi imbocchi delle vallate alle spalle dei Greci. Interi reggimenti combattevano però ancora su posizioni fortificate in montagna. Tuttavia i Germanici riuscivano a penetrare in profondità raggiungendo ben presto Comotini Kanthi ed indi la costa dell'Egeo.

Questa operazione determinò il completo rovesciamento della posizione strategica greca. Mentre ancora infuriavano i combattimenti sulla Linea Metaxas alle spalle degli Elleni, Salonicco capitale della Macedonia, veniva occupata dalle colonne blindate germaniche.

Questa ardita puntata dei reparti tedeschi verso il centro del Paese tagliava improvvisamente le comunicazioni e quindi la possibilità dei rifornimenti accerchiando, al tempo stesso l'Armata greca operante nella Macedonia orientale. La ulteriore difesa della Linea Metaxas non aveva dunque alcuno scopo.

Il corrispondente di guerra osserva che si è qui verificato in piccolo ciò che avvenne sul fronte occidentale l'estate scorsa quando cioè le truppe tedesche riuscirono a penetrare alle spalle della Linea Maginot fino ai confini della Svizzera determinando in tal modo il crollo di tutto il sistema fortificato francese. L'avanzata dei carri armati tedeschi in Macedonia — conclude il corrispondente — pur essendo avvenuta quasi senza perdite ha provocato, appena tre giorni dopo l'inizio delle ostilità, la fase decisiva di una battaglia che ancora si sta aspramente combattendo sui monti.

Simovic ad Atene tenta di scagionarsi

Istanbul, 19

Notizie giunte da Atene informano che il famigerato Generale Simovic, cha a capo della famosa congiura di Generali è riuscito in soli 10 giorni a fare scomparire il suo Paese dalla carta geografica, così balordamente imbastita a Versaglia, è fuggito dalla Jugoslavia, rifugiandosi temporaneamente presso i complici greci ad Atene.

Appena giunto, egli ha riunito intorno a sè il gruppetto di giornalisti stranieri che collaborano tanto cordialmente con la radio di Atene a inventare di sana pianta i successi dell'Esercito greco, per esporre loro una sua versione dei fatti tendente a giustificare la troppo scarsa resistenza offerta dall'Esercito serbo.

Dalle dichiarazioni del Generale risulta, in sostanza, che egli non è riuscito nemmeno in tempo a stabilire una linea di difesa, il che conferma la perfezione del piano strategico italo-germanico.

Macek si trova a Zagabria

Berlino, 19

Si apprende che Macek che faceva parte del Governo Simovic, quale Vicepresidente, si trova presentemente a Zagabria. Il direttore del *Vreme*, Gregoric, che fino a qualche giorno fa si trovava in un campo di concentramento è ora sano e salvo a Belgrado.

Smentita all'insidiosa notizia di un armistizio in A. O.

Madrid, 19

L'*Alcazar* pubblica la smentita alla insidiosa notizia lanciata di trattative per la conclusione di un armistizio in Africa Orientale Italiana.

Scrive il giornale che il Duca d'Aosta continua a dirigere la mirabile resistenza delle eroiche truppe italiane, le quali, pur trovandosi di fronte a forze enormemente superiori per mezzi e per numero, riescono con la loro bravura a fronteggiare gli attacchi.

Circa poi quanto pubblicano alcuni giornali inglesi sulla resistenza di Tobruk, lo stesso giornale rileva che l'esaltazione di questo episodio è semplicemente ridicola quando si pensa alle fulgide prove di valore date dagli Italiani a Bardia ed a Giarabub

Del resto, si osserva, è logico che i giornali britannici, costretti, dall'inizio della guerra, a ricorrere alle più grossolane menzogne per tentar di giustificare le «ritirate strategiche» del loro Esercito, cerchino adesso, nell'episodio di Tobruk, lo spunto per tentar di sollevare il depresso morale degli inglesi.

28 prigionieri tedeschi fuggiti da un campo di concentramento del Canadà

New York, 19

E' stato annunciato a Toronto nel Canadà, che 28 prigionieri di guerra tedeschi sono fuggiti da un campo di concentramento nell'Ontario settentrionale, passando attraverso una galleria sotterranea di cui la polizia canadese ignorava l'esistenza. *(United Press).*

L'opera di organizzazione nelle terre occupate

Zona di operazioni, 19

L'incontro delle Divisioni con le truppe motorizzate dell'Albania, spinte oltre Cattaro, è avvenuto in una cornice di mare e di scogliere. Aspre, fra cui intensa esplode la vegetazione mediterranea della sponda dalmatica. Questo episodio suggella la vittoriosa e meravigliosa marcia delle nostre truppe verso il sud e risolve pure una situazione generale che ora volge verso la fase di assestamento.

Depositi di ingenti materiali soprattutto marittimi ed anche aeronautici, di cui si sta procedendo all'inventario, sono stati trovati nelle basi di Sebenico, Spalato e Cattaro, dove gli Jugoslavi tenevano concentrati i loro mezzi di offesa contro le nostre coste dell'Adriatico. Altro materiale viene raccolto un po' dappertutto.

Nella piccola baia di Drobinie, nell'isola di Veglia, si trovano semiaffondati tutti i piroscafi che facevano servizio di linea tra le isole; essi sono già in via di rapido ricupero. A Porto Re, tra il resto, è stato preso un bacino galleggiante in buone condizioni. Il porto di Nazario Sauro, oggetto di tanta contesa negli anni della passione fiumana, è tornato a fregiarsi del suo nome antico ed ha subito ripresa intera la sua efficienza all'ombra del tricolore.

La principale ferrovia costiera, quella che da Fiume e Sussak per Ogulin conduce a Spalato, ha pure cominciato a funzionare con due coppie di treni giornalieri. Ripristinato è il servizio ordinario della linea Zara-Ancona. Ora la R. Marina sta procedendo al rastrellamento delle mine, essendo stati scoperti sbarramenti di torpedini, in gran numero.

L'organizzazione dei presidi militari, l'allacciamento dei rapporti tra le autorità di occupazione e le popolazioni, il ripristino delle comunicazioni, si vanno operando nella maggiore disciplina. In ogni paese e in ogni più piccolo centro, le folle assistono ammirate allo spettacolo di alta e seria comprensione che il nostro soldato offre con il proprio contegno.

La città di Fiume, che pareva la più minacciata e nel pericolo aveva ritrovato il suo vecchio ardore, non smentendo le tradizioni dell'Olocausta, ha ripreso in pieno tutte le sue attività dopo dieci giornate che resteranno memorabili non meno di quelle più radiose della sua storia.

Procedendo nella loro opera di organizzazione delle terre occupate, i due Commissari civili nominati dal Governo a Lubiana e a Zara, hanno completato la nomina dei Commissari civili per tutti i capoluoghi di provincia e di mandamento dove prima esistevano i Capitani distrettuali i quali erano stati dichiarati decaduti.

In Dalmazia sono stati prescelti elementi competenti e profondamente conoscitori dei posti, dalmati noti per i loro sentimenti di italianità e per la loro attività fascista.

Una conversazione alla radio del cons. naz. Vincenzo Lai

Roma, 19

Lunedì, alle 14.15, il presidente della Confederazione nazionale degli agricoltori, cons. naz. Lai, terrà una conversazione alla radio sul tema «Roma e il lavoro».

Notizie del Partito

I Fasci Femminili di Trieste, Gorizia, Fiume, Udine e Zara citati per l'opera di assistenza agli sfollati e alle truppe

Roma, 19

Le Federazioni dei Fasci femminili di Trieste, Gorizia, Fiume, Udine e Zara hanno realizzato una vasta opera di assistenza a favore degli sfollati dalla zona di confine e delle truppe di passaggio. Centri di assistenza presso le stazioni di transito e posti di ristoro mobili hanno funzionato con prontezza ed efficacia. I posti di conforto mobili per la somministrazione gratuita di generi di conforto, montati su automezzi attrezzati allo scopo, hanno seguito le truppe nelle immediate retrovie e nelle zone di occupazione svolgendo un'opera di assistenza utilissima ed infaticabile, assai apprezzata dalle autorità militari e dai combattenti che, anche nei momenti più difficili, hanno sentito la vicinanza fraterna e premurosa delle camerate fasciste. Il Dopolavoro ha validamente affiancato ed integrato, attraverso la propria organizzazione questa attività.

*

L'apertura al pubblico della Bottega delle massaie rurali e dell'artigianato, allestita ai Mercati Traianei dai Fasci Femminili e dalle Federazioni fasciste degli artigiani, è stata rinviata al prossimo maggio.

Tre medaglie d'argento a ufficiali dell'Aeronautica

Roma, 19

E' stata concessa la medaglia d'argento al valor militare sul campo al capitano pilota Marsan Simeone, da Zara, con la seguente motivazione:

«Comandante di squadriglia da caccia di provata capacità, portava il proprio reparto con grande entusiasmo e con magnifica audacia in numerosi aspri combattimenti aerei e mitragliamenti a volo radente sul nemico. Con la propria azione personale di superbo ardimento infondeva nei propri gregari una coraggiosa aggressività, contribuendo alla netta affermazione della caccia italiana». - Cielo della Marmarica, giugno-ottobre 1940.

E' stata concessa la medaglia d'argento al valor militare sul campo al sottotenente pilota Lauri Furio, da Zara, con la seguente motivazione:

«Abile e ardito ufficiale da caccia, con la propria azione ardita e intelligente dava ripetutamente prova del suo coraggio e della sua ammirevole aggressività in numerosi aspri combattimenti aerei e reiterati mitragliamenti su mezzi meccanizzati effettuati a volo radente in condizioni ambientali particolarmente avverse». Cielo della Marmarica, giugno-ottobre 1940.

E' stata concessa la medaglia d'argento al valor militare sul campo al sergente maggiore pilota Rodolfo Benco, da Trieste, con la seguente motivazione:

«Pilota da caccia di provata capacità, portava con superbo entusiasmo e con indomito coraggio un validissimo contributo all'affermazione della superiorità dei piloti italiani in numerosi aspri combattimenti aerei e mitragliamenti a volo radente contro mezzi meccanizzati in condizioni ambientali particolarmente avverse». - Cielo della Marmarica, giugno-ottobre 1940.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

NUOVO PRODOTTO
SALAMANDER

CALZATURE
PER RAGAZZI
MARKE SALAMANDER
CON SUPPORTO INTERNO
("FUSSARZT,,)
NEGOZIO PIAZZA CIANO

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra** *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia e firmati.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA offresi trattoria, anche privato, a giornata. Via Pozzo del Mare 1. 65217 A

DONNA offresi per tutti lavori di casa, presso persona sola. Via Orologio 6-I. 65214 A

PRESTASERVIZI offresi, 30-enne, bella presenza, da combinarsi. Gaspara Stampa 7. 44955 A

RAGAZZA secondo servizio offresi stabile. Via Industria 11, porta 6. 65309 A

RAGAZZA per tutto giorno, tutto fare, offresi. Rivolgersi via del Bosco 8, quarto, Marchesi. 65291 A

SIGNORINA offresi tutto fare per persona sola o piccola famiglia. Pascoli 36, Stocchi. 65246 A

48-ENNE seria offresi tutto fare, miti pretese, stabile. Referenze. Carducci 32, Sgubin. 65216 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

CAMERIERA, cuoca Fiume, ragazza sposi, prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 15553 B

DOMESTICA brava, stabile, cercasi. Rossetti 18-I. 15554 B

DOMESTICA tutto fare cercasi, capacissima cucinare. Attestati. Via Besenghi 23. 44899 B

DOMESTICA cercasi. Via dell'Istria 19, terzo, sinistra. 65210 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Aleardi 4-I, Brizio. 44850 B

PRESTASERVIZI con attestati cercano coniugi. Via Pauliana 9, porta 10. 44887 B

PRESTASERVIZI con attestati, cercasi prontamente. Cicerone 4, portiere. 15551 B

RAGAZZA pratica tutti lavori cercano coniugi soli. Presentarsi dopo le 9. Famiglia Conte, Hermet 2. 65022 B

RAGAZZA giovane per bambino cercasi. Passalacqua, via Marconi 26. 15550 B

RAGAZZA capace cercasi, piccola famiglia; con attestati. Corso Garibaldi 11, Devidè. 15552 B

RAGAZZA cercasi, anche primo servizio. Via Oliveto 2, ultimo piano (dirimpetto Fabbrica Birreria). 44933 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati, cercasi. Rivolgersi trattoria P. Revoltella 21. 44936 B

RAGAZZETTA svelta, tutto il giorno, per bambina e lavori casa. Sonnino 20, porta 2. 44832 B

TUTTOFARE perfetta assumesi tosto. Ottimo salario. Via Locchi 8, porta 14. 65211 B

17-18-ENNE tutto fare, cercasi, raccomandabile, per piccola distinta famiglia. Foscolo 10-IV, sinistra. 65300 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA-pedicure specialista unghie incarnate. Infermiere diplomato, offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 44743 C

CUOCO, lavorato cucine militari, offresi per mense operai. Offerte Cassetta 15382 C, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi miti pretese. Cassetta 15377 C, Unione Pubblicità. 15377 C

DATTILOGRAFA conoscenza tedesco, sloveno, offresi. Cassetta 15448 C, Unione Pubblicità. 15448 C

DIPLOMATO, perfetta conoscenza lingua tedesca e slovena, offresi in qualità di impiegato. Offerte Cassetta 15495 C, Unione Pubblicità. 15495 C

DISTINTA media età offresi compagnia signora oppure passeggio bambini. Cassetta 15500 C, Unione Pubbl.

ELETTRICISTA giovane pratico impianti interni, paralume, lampade, ecc. offresi. Cassetta 15404 C, Unione Pubblicità. 15404 C

EX-BANCARIO, esperto contabile, bilancista, pratico riordinamenti, accomodamenti stragiudiziali; perfetto corrispondente tedesco, italiano, francese, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 15503 C, Unione Pubblicità. 15503 C

EX-GUARDIA finanza cerca occupazione in qualità di fattorino, commesso, presso qualsiasi azienda. Indirizzo al Piccolo. 44918 C

FALEGNAME offresi, qualsiasi riparazione, pittura, lucidatura mobili. Corridoni 4, portinaio. 65224 C

GIOVANE serio, volonteroso, offresi come commissioniere d'albergo, ragazzo di portineria. Indirizzo al Piccolo. 15541 C

GIOVANE vedova, bella presenza, cerca qualsiasi occupazione decorosa, fuori Trieste. Offerte Cassetta 15478 C Unione Pubblicità. 15478 C

IMPIEGATA contabile, corrispondente, pratica qualunque lavoro ufficio, occuperebbesi mezza giornata oppure ore. Miti pretese. Cassetta 15479 C, Unione Pubblicità. 15479 C

IMPIEGATO ore libere offresi qualsiasi occupazione. Cassetta 15381 C, Unione Pubblicità. 15381 C

INGEGNERE pratico cerca occuparsi anche come assistente importante impresa. Cassetta 15344 C, Unione Pubblicità. 15344 C

INTERNISTA pratica banco, caffè, presenza, svelta, offresi. Indirizzo Piccolo. 65155 C

MASSAGGIATRICE viennese offresi. Telefonare 61-60, mezzogiorno, sera, chiedere infermiera Rita. 65143 C

PENSIONATO cinquantenne cerca posto per custode o fattorino. Offerte: Cassetta 15442 C, Unione Pubblicità.

PERSONA civile, straniera, pratica direzione casa, cucina, cura malati, referenze, possibilmente persona sola, offresi. Cassetta 15259 C, Unione Pubblicità. 15259 C

RIPRENDEREI incarico amministrativo, organizzativo, poche centinaia mensili. Referenze. Cassetta 15378 C, Unione Pubblicità. 15378 C

SIGNORA distinta, media età, offresi governo casa, vicemadre. Cassetta 15388 C, Unione Pubblicità. 15388 C

SIGNORA indipendente, media età, occuperebbesi assistenza malati, aiuto farmacista, governante persona sola, cassiera, qualsiasi decoroso lavoro. Cassetta 15475 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA 20-enne seria, bella presenza, conoscenza lingua italiana, slovena, offresi commessa venditrice. Vanna, via dei Mirti 6, primo, destra. 65220 C

SIGNORINA tedesca, lunga pratica bambini, offresi per mattina. Cassetta 15443 C, Unione Pubblicità. 15443 C

VEDOVA anziana, civile, offresi presso coniugi o persona sola, per lavori leggeri casalinghi, vitto e alloggio. Indirizzo Piccolo. 15544 C

50-ENNE bella presenza, tessera tranviaria intera rete, energico, sano, offresi posto fiducia. Dispone cauzione 20-30 mila. Offerte Cassetta 15465 C, Unione Pubblicità. 15465 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

BORSE spesa, scuola, borsette, riparazione, tintura. Borsificio Vergani, Media 31. 44890 CC

BORSETTE, borse scuola, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione, assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, Finding, «Al Viaggiatore». 6288CC

CAMICIE pigiama confezionansi, modicità, eleganza, riparazioni. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 65221 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 65280 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8. 44901 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Via Foscolo 6, primo, Micoli. 15510 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Via Maurizio 5-I. 15560 CC

PERMANENTI garantitissime, capelli tinti, lunghi, senza macchine, senza fili, specialista viennese. Cellini 2, telefono 51-94. 15562 CC

OROLOGI riparazioni, massima garanzia, lire 6. Crispi 8. 44919 CC

PITTORE stanze, applica carta parati, prezzi convenienti. Telefonare 88-65. 65219 CC

PITTORE appartamenti moderni, stanze, cucine, prezzi miti. Goldoni 11, giornalaio. 65153 CC

PITTORE appartamenti stanze, cucine moderne, prezzi miti. Madonnina 13, portiere. 44886 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 65225 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

RINOMATA officina meccanica T. Antich Succ., assume qualsiasi riparazione e trasformazione, con garanzia. Slataper 6. 44923 CC

RIPARAZIONE carri, camion, gabine, qualsiasi lavoro carrozzerie, saldatura autogena. Guido, Torricelli 8. 65151 CC

SARTA finissima confeziona modelli elegantissimi. Via Fabio Severo 6-III, destra. 44862 CC

SARTO accuratamente confeziona, rivolta, ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 65226 CC

TAPPEZZIERE eseguisce lavoro riparazioni materassi. Lavoro esatto. Genova 17, latteria. 4248 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A persone serie, presenza, buona cultura, diamo possibilità ottimi guadagni. Cassetta 15437 D, Unione Pubbl.

APPRENDISTA e aiuto banconiere, età 16-18 anni, per primaria drogheria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 44908 D

CASA editrice cerca signorine propagandiste disposte viaggiare. Cassetta 15502 D, Unione Pubblicità. 15502 D

CHIMICO o chimica giovane, oppure perito chimico, cercasi per importante stabilimento. Offerte dettagliate Cassetta 15391 D, Unione Pubblicità, Trieste. 15391 D

CORRISPONDENTE italiano croato, presenza, massimo 35-enne, pratico trattazione affari, cognizioni elettromeccaniche, cercasi per dirigere deposito ufficio vendita a Fiume. Offerte con cauzione o garanzia e referenze ineccepibili. Cassetta 15507 D, Unione Pubblicità. 15507 D

DATTILOGRAFA maggiorenne, pratica ufficio legale, con buone referenze, cercasi. Cassetta 15373 D, Unione Pubblicità. 15373 D

FALEGNAME artigiano cambiare finestre persiane cercasi. Scrivere Cassetta 15441 D, Unione Pubblicità. 15441 D

GARZONA sarta donna cercasi. Mermoglia, Nizza 3. 15568 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Vico 7. 65302 D

GARZONA per negozio mobili cercasi. Gatteri 23, Colautti. 65243 D

GARZONA sarta donna pratica cercasi. Beari, Cereria 8-I. 44865 D

GARZONA sarta donna cercasi. Guatto, Cologna 17. 44844 D

GIOVANE intelligente, volonteroso, di presenza distinta, è cercato da importante Compagnia d'Assicurazioni per avviario a rapida redditizia carriera. Cassetta 15482 D, Unione Pubblicità.

LAVORANTE sarto uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 44945 D

MEZZO lavorante capace per biciclette e ragazzo. Rivolgersi Pescheria 12. 65233 D

MODISTA mezza lavorante, aiutante capace, eventualmente aiuto salone, cercansi. Presentarsi lunedì: Giorgi, Spiridione 1. 15540 D

PRINCIPIANTI con paga, lavorante e mezza, cerca sarta donna. Piazza Vinci 4, secondo. 65247 D

RAGAZZETTA alquanto pratica negozio frutta cercasi prontamente. Campo Marzio 22. 15570 D

RAGAZZO 15-enne per magazzino cercasi. San Francesco 2, corte. 15505 D

RAGAZZO falegname cercasi. Via Carpison 3. 15526 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Galatti 13. 44834 D

SARTO mezzo lavorante cercasi. Piazza Impero 14, presentarsi anche oggi. 15547 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi. Cassetta 15444 D, Unione Pubbl.

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco, pratica uffici, segreteria, cercasi per stabilimento toscano. Cassetta 15392 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFE due cercansi, veramente abili, aventi bella calligrafia e buona pratica ufficio. Inutile offrirsi senza completi requisiti richiesti. Presentarsi S. A. Costruzioni Imprese Generali, corso Vittorio Emanuele 7. 15396 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA cucina mobiliate, oppure camera indipendente, comodo cucina, cerca impiegata stabile. Offerte Cassetta 15402 E, Unione Pubblicità.

CAMERINO mobiliato cerca signora anziana, civile, presso famiglia di cuore o signora sola. Offerte Cassetta 15544 E, Unione Pubblicità. 15544 E

MOBILIATE o vuote una due stanze, cerca anziano moralissimo, ogni conforto, presso persona sola, unico subinquilino. Cassetta 15476 E, Unione Pubblicità. 15476 E

STANZA vuota I, II, cerca signorina anziana stabile, poco comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 44885 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centrale, matrimoniale, soleggiata, altre piccole comodità. San Nicolò 2, primo. 65271 F

ALLOGGIO matrimoniale, lussuosa, salotto, bagno, telefono, per 25 giorni. Torrebianca 25, terzo, sinistra. 65301 F

CAMERA mobiliata e camerino mobiliato affittansi. Via Alfieri 9-I, destra. 15517 F

CAMERA mobiliata, volendo vuota, ingresso scale, telefono, bagno, comodità. Piazza Ciano 11-II, sinistra. 15525 F

CAMERA, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6287 F

CAMERA bella, grande, indipendente, anche giorni. Milano 27, secondo, destra. 15542 F

CAMERA vuota, soleggiata, eventualmente cucina, affittasi convenientemente. Piccolomini 6-III, porta 14. 15546 F

CAMERA mobiliata elegante affittasi. Alfieri 17. 44830 F

CAMERA vuota affittasi. Via Montecchi 9-IV, destra. 65222 F

CAMERA vuota ariosa, vicinissimo piazza Garibaldi. Molinovento 7, porta 7. 44851 F

CAMERA, con bagno, affittasi. Viale Regina Elena 13, Fabbrini. 65230 F

CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 49, mezzanino. 65212 F

CAMERA vuota affittasi. Via Crispi 3, terzo, porta 13. 65205 F

CAMERA, comodo cucina, due persone. Rozzol Molino a vento 56. 65204 F

CAMERA mobiliata elegante affittasi. Alfieri 17. 44830 F

CAMERA vuota affittasi, coniugi distinti. Tesa 46, presso Flego. 44889 F

CAMERA vuota, volendo cucina, presso persona sola, affittasi. Triolo, Cologna 63, primo. 44878 F

CAMERA vuota. Via T. Luciani 22-I, sinistra. 65249 F

CAMERA affittasi distinto, vuota o mobiliata. Via Toti 6, presso Olenich. 65248 F

CAMERA vuota affittasi, via Giulia 39, terzo, presso Ottolino, dalle 9 alle 12. 44940 F

Domani al NAZIONALE

l'«E. N. I. C.» presenterà un film delizioso

Quando comincia l'amore

Interpreti:
ILSE WERNER
JOHANNES RIEMANN

CAMERA vuota affittasi, Piazza Vico 7, secondo, porta 6. 65245 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Nizza 9, primo. 65241 F

CAMERA vuota, ingresso libero, 1 piano, via Milano 29, affittasi. 44950 F

CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi. Pietà 3, primo. 44947 F

CAMERA vuota affittasi. Via Segantini 6-II, Emili. 44912 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Maiolica 14, porta 10. 65289 F

CAMERA e cucina mobiliate affittansi. Ingresso libero. Via Gambini 49. 65287 F

CAMERA mobiliata, affittasi coniugi, comodo cucina. Viale XX Settembre n. 51. 65285 F

CAMERA vuota, ingresso libero, escluso cucina, affittasi. XX Settembre 9, porta 8. 65282 F

CAMERA ingresso scale, salottino elegante, affittasi. Informazioni Paganini 2, latteria. 65275 F

CAMERA elegante, telefono, bagno, affittasi distinto. Cellini 2-III, destra. 65266 F

CAMERE due vuote, o una grande, comodo cucina, affittansi. D'Azeglio 11, porta 10. 44913 F

CAMERETTA mobiliata affitta piccola famiglia, soltanto signore serio. Fonderia 3-I, destra. 15527 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Vidali 2, terzo, porta 11 (angolo piazza Impero). 65229 F

CAMERETTA affittasi a onesto operaio. Montecchi 11, porta 26. 65208 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Vittoria Colonna 6, porta 14. 44903 F

CAMERINO affittasi. Luigi Ricci 3-III, sinistra. 44906 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Viale XX Settembre 75-I. 65304 F

CAMERINO mobiliato, operaio, pensionato; letto compagnia donna onesta. Foscolo 3. 65287 F

COMPAGNO stanza cercasi. Via Tiziano 1, porta 15. 65283 F

LETTO affittasi a impiegato o operaio perbene. Caccia 6, porta 1. 65264 F

MATRIMONIALE elegante, soleggiatissima, poggiuolo, bagno, con vitto, accuratissimo, casa nuova, vicino centro, affittasi. Palma, Goldoni 9, primo. 15519 F

MATRIMONIALE ariosa, comodo cucina, affittasi. Rapicio 5. Zernl. 15536 F

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, affittansi distinti. Timeus 16, porta 12. 15543 F

MATRIMONIALE grande, elegante, telefono, affittasi prontamente. Via Diaz 10, porta 20. 44946 F

MATRIMONIALE elegante, conforto, volendo cucina, affittasi due persone. Viale XX Settembre 51-II, porta mezzo. 44942 F

MATRIMONIALE, altra con letto, affittansi a distinti. XXX Ottobre 3, porta 10. 44938 F

MATRIMONIALE elegante, affittasi a persona distinta. Crispi 33, porta 12. 44910 F

MATRIMONIALE una-due persone, massimo conforto, affittasi distinti. Via Zovenzoni 4, porta 7. 44907 F

MATRIMONIALE affittasi. Anastasio 16, porta 12. 65303 F

MATRIMONIALE affittasi a persona distinta. San Nicolò 32-II, Levi. 65299 F

MATRIMONIALE grande, bella, soleggiata, affittasi distinti, eventualmente altra un letto. Scussa 6-III, porta 8. 65277 F

MATRIMONIALE grande, pulitissima, bagno, prontamente affittasi. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 65273 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Pondares 6-II. 65269 F

MATRIMONIALE lussuosa, attiguo salotto, termosifone, telefono, bagno, adiacenze giardino pubblico, presso distinti soli, affittasi. Offerte Cassetta 15483 F, Unione Pubblicità. 15483 F

MATRIMONIALE pulitissima persone distinte affittasi. Udine 37, terzo, destra. 65201 F

MATRIMONIALE affittasi, salotto, con comodo cucina. Via Hermet 1 mezzanino. 44831 F

MATRIMONIALE bella, attiguo stanzino, affittasi. Manzoni 2, porta 4, mezzanino. 44836 F

MATRIMONIALE, prezzo conveniente, affittasi, comodo cucina. Via San Francesco 34-I, destra, Spagano. 44884 F

MATRIMONIALE affittasi presso persona sola, escluso cucina. Crispi 5, Briscik. 44863 F

MATRIMONIALE affittasi coniugi, comodo cucina, presso persona sola. Via Caccia 13, porta 16. 65238 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi distinto. Gatteri 48, porta 9. 15514 F

MOBILIATA affittasi, presso due persone sole; bagno, telefono n. 50-08. 15513 F

MOBILIATA arieggiata, un letto, affitta persona sola, cura vestiario. Solitario 4. 15555 F

MOBILIATA ingresso libero e camerino, anche giorni. Pascoli 27-I. 44860 F

MOBILIATA spaziosa, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Geppa 12, porta 7. 44883 F

MOBILIATA, unico subinquilino, affittasi. Via Piccolomini 6, terzo piano, sinistra. 44871 F

MOBILIATA affittasi, presso piccola famiglia. Via Rossetti 12, Trieste. 65255 F

MOBILIATA bella affittasi a persona seria. Imbriani 7-I, scala IV. 65242 F

MOBILIATA, unico, distinto, affittasi, centro. Via Genova 11, porta 10. 65240 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola a persona distinta. Manzoni 15, porta 7. 44707 F

MOBILIATA pulita, ariosa, affittasi. Media 19, secondo, destra. 65215 F

MOBILIATA in villa a Barcola, vicino tram, affittasi; bagno, telefono. Telefonare 24-06, fino ore 15. 44856 F

MOBILIATA pulita affittasi a distinto. Gatteri 40-II, destra. 44954 F

MOBILIATA, tipo salotto, termobagno, telefono, affittasi, anche breve soggiorno. Machiavelli 19, porta 8. 44953 F

MOBILIATA distinto, fermata tram, acqua corrente. Udine 44-II, destra. 44949 F

MOBILIATA una persona affittasi. Piazza Goldoni 10-I, porta 1. 44943 F

MOBILIATA pulitissima, tranquilla, soleggiata, affittasi distinto. Boccaccio 7, porta 12. 44939 F

MOBILIATA, bagno, affittasi. Corso Vitt. Em. III 29-II, sinistra. 44937 F

MOBILIATA ingresso scale, bellissima, annesso salottino, vista giardino pubblico, affittasi. Via Cologna 7, terzo. 44927 F

MOBILIATA bella, volendo piccola cucina, affittasi (Stazione Centrale). Aleardi 4-IV. 44921 F

MOBILIATA spaziosa, soleggiata, bagno, ascensore, casa nuova, affittasi. Ruggero Manna 25, quarto. 44915 F

STANZA con due letti, soleggiata, con due finestre, al primo piano, affittasi a due amici. Via Torrebianca 6, Sirotti. 65223 F

STANZA mobiliata. Via Galileo 18-III, sinistra. 65228 F

STANZA mobiliata affittasi a distinta impiegata, presso signora sola. Battisti 20, porta 24 (ascensore). 65202 F

STANZA vuota e stanza due letti, soleggiate, comodo cucina, affittansi. Donatello 8, porta 19 (Boschetto). 44905 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto. Via Boccaccio 7, porta 3. 44882 F

STANZA affittasi, bagno, telefono, presso persona sola. XX Settembre 21, secondo. 44868 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. XX Settembre 16-II, sinistra. 65267 F

STANZA vuota affittasi a persona sola. Indirizzo al Piccolo. 65262 F

STANZA ingresso indipendente, adatta ufficio, affittasi. Taverna, Milano 14. 15523 F

STANZA vuota, entrata libera, e camerino, affittansi. Milano 27, porta 9. 15512 F

STANZA due persone affittasi. Madonnina 9-IV, Suzzi. 15515 F

STANZA, focolaio, indipendente, soleggiata, mobiliata, affittasi. Androna Fortunato 2 (Gretta). 44944 F

STANZA grande ingresso libero affittasi. Medici, Nizza 1-I. 65297 F

STANZA vuota, ingresso scale, affittasi prontamente. Imbriani 3-II. 65296 F

STANZA vuota, grande, affittasi presso signora sola. Mari, Giulia 61. 44911 F

STANZE affittansi uso ufficio, posizione centrale. Tel. 80-84. 65295 F

STANZE due vuote, intercomunicanti, comodo cucina, affittansi. Palestrina 5-II, destra. 65133 F

STANZE due vuote affittansi. Visitare dalle 13-17. S. Michele 35-I. 44929 F

STANZETTA mobiliata affittasi prontamente. Ireneo Croce 3, porta 10. 15532 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, metodo praticissimo. Gatteri 23-II. 44875 G

BRASILIANOPORTOGHESE, tedesco, spagnolo, francese, croato, in 25 lezioni. Giulia 41, quarto, centrale. 44849 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 44602 G

FISARMONICA, imparerete a suonare in brevissimo tempo, con metodo speciale che ha già dato ottimi risultati. Via Apiari 8, Tonello. 15506 G

RIPETIZIONI, preparazione esami, dà pazientemente universitaria. Prezzo mite. Corso Vitt. Em. 29. 65258 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32-II. 15521 G

TAGLIO, solo 12 lezioni, diverrete perfette tagliatrici. Iniziansi corsi 23 corrente. Piazza Goldoni 9, porta 4. 44926 G

TEDESCO madrelingua cercansi lezioni possibilmente domicilio. Offerte dettagliate. Cassetta 15458 G, Unione Pubblicità. 15458 G

TEDESCO, francese, ecc. Metodo rapido, facile. Corsi speciali accelerati economici. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Traduzioni. Rossini 14. 1000 G

UNIVERSITARIO insegna italiano, latino, tedesco, prepara esami medie inferiori. Ginnastica 1, porta 4. 44904 G

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGIO in villa, stanze tre, stanzino, cucina, bagno arredato, calefazione autonoma, telefono, lisciaia, giardino, affittasi prontamente. Zamboni 3. Ispezionabile oggi 10-12. 15450 I

ALLOGGIO camera cucina, Commerciale 89, mensili 100, affittasi. Chiavi De Pellegrini. 15451 I

ALLOGGIO tre camere, camerino, cucina, via Crispi 36, De Cola, affittasi 1.o luglio. 15453 I

ALLOGGIO quattro stanze, accessori, bagno installato, Foscolo 50, Mastrogiacomo, affittasi 1.o luglio. 15452 I

ALLOGGIO quattro camere, accessori, casa tipo villa, Commerciale 67, affittasi, mensili 270, prontamente. Ispezionabile oggi 15-17. 15449 I

APPARTAMENTI signorili, splendida vista mare-città, lussuoso bagno installato, rivestimenti maiolica, grande poggiuolo, riscaldamento, ascensore, affittansi. Hermet 2. 15435 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, bagno e cucina, installati, nuovo stabile. Murat 4, affittansi per maggio. Ing. Blessi, via S. Caterina 5, tel. 3007. 44857 I

APPARTAMENTI signorili, stabile nuova costruzione, tre stanze, accessori, affittansi. Murat 10. 44846 I

APPARTAMENTI bellissimi, casa nuovissima costruzione, 2 stanze, bagno, cucina, affittansi prontamente, via Ananian 11, Amm. Malis, Carducci 10. 44892 I

APPARTAMENTI bellissimi, casa nuova, tutto conforto moderno, 2 stanze, bagno, cucina, affittansi prontamente, via Bartoletti 4. Amm. Malis, Carducci 10. 44893 I

APPARTAMENTI due stanze, ripostigli, completi accessori moderni, affittansi. Piccardi 55. 44877 I

APPARTAMENTINI in villa, adatti sposi, affittansi, da lire 280 a 300. Cauzione. Amministrazione Riccio, via Montecucco 8, dalle ore 13 alle 15. 44833 I

APPARTAMENTO 4 stanze, studio, stanzino, bagno installato, cucina, ascensore, riscaldamento centrale, via Imbriani 1-I, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, tel. 39-06. 15461 I

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, bagno installato, riscaldamento autonomo, giardino, autorimessa, affittasi, lire 5500 annue. Via Nicolò Derin 19, Vidulich. Amministrazione Sbisà, Torrebianca 16. 15473 I

APPARTAMENTO tre camere, accessori, bagno installato, riscaldamento autonomo, affittasi luglio, lire 365 mensili. Via Nicolò Derin 21. Amministrazione Sbisà, via Torrebianca 16. 15473 I

APPARTAMENTO due stanze, accessori, bagno installato, affittasi luglio, lire 240 mensili. Via Nicolò Derin 21. Amministrazione Sbisà, Torrebianca 16. 15473 I

APPARTAMENTO modernissimo tre camere, accessori, tutti conforti, affittasi prontamente, via Fabio Severo 45. Amministrazione Sbisà, Torrebianca n. 16. 15473 I

APPARTAMENTO centrale, 5 stanze, accessori, affittasi, vendesi mobilio. Banco Caffè Adriatico. 15539 I

APPARTAMENTO 4 stanze, veranda, giardino, affittasi 1.o luglio. Filovia 12. Telefonare 9183. 65207 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, affittansi prontamente. Visitare oggi ore 10-12, Montorsino 7. 44861 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, soleggiato, affittasi. Via d'Alviano 6, portiere. 44902 I

APPARTAMENTO bellissimo, in villa, 3 stanze, bagno, cucina, conforto, giardino, ecc., affittasi prontamente, Perdice Scorcola 532 (traversale di via Romagna). Amm. Malis, Carducci 10. 44894 I

APPARTAMENTO casa signorile, sei stanze, due camerini, stanzino bagno, accessori, calefazione centrale, affittasi 1.o luglio. Informazioni via Zonta 2, secondo (ufficio), lunedì 21 aprile. 44864 I

CAMERA, cucina, vuote, indipendenti, bagno installato, lavandino calda e fredda, termosifone, ascensore, 2 poggiuoli, stabile nuovo, vicino Birreria Dreher affittasi a distintissimo, 200 mensili. Visitabile ore 14-16. Indirizzo Piccolo. 44791 I

CAMERA cucina, bellissimo, lire 85, conforto, paraggi Istituto, scambiasi con uno due vani più, stessa posizione. Cassetta 15491 I, Unione Pubblicità.

CAMERA cucina mensili 45, Cologna Monte Fiascone 138, affittasi. 15454 I

CASETTA villetta panoramica, 3 stanze, cucina, bagno, lisciaia, cantina, grande orto, frutteto, acqua, gas, dieci minuti ultima fermata autobus 10, libera subito, affittasi, San Cilino Inferiore 413. 65244 I

ICAM 2 stanze, cucina, 73, scambiasi più grande. Indirizzo Piccolo. 65061 I

LOCALE adatto qualsiasi uso affittasi. Cereria 2, angolo via Galleria. 44930 I

LOCALE adatto diversi usi, via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 15460 I

LOCALE bellissimo, con ampio retrobottega, affittasi per luglio, prezzo mite. Via Giulia 100. 44777 I

LOCALI pianterreno, circa mq. 300, salone centrale uffici laterali, affittansi via Genova angolo Cassa Risparmio per uffici, mostre, gallerie, dopolavoro, viaggi, turismo, ecc. Portiere via Genova 9. 44790 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 15459 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi subito, 250 mensili. Via Galleria 6-I, telefonare 25613. 15529 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Rivolgersi Veltro 12. 44874 I

QUARTIERE soleggiato, 2 camere, bagno, stabile nuovo, affittasi prontamente. Via Combi 11. 65253 I

QUARTIERI nuovi, due camere, cameretta, cucina, bagno, in villetta Chiadino. Indirizzo Piccolo. 65218 I

QUARTIERI stabile nuovo, 2, 3 stanze, bagno, affittansi. Sottoripa 8. 44951 I

QUARTIERINO camera cucina, sul davanti, affittasi. Crispi 9-III, destra. 15563 I

VILLA mobiliata splendida, Opicina, affittasi. Telefono 93-08. 44768 I

VILLE due, quattro stanze, accessori, conforto moderno, garage, affittansi, una subito, una luglio, Barcola, via Perarolo 42, 44. Telefonare 89-80, ore 15-17. 65176 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

ABITAZIONE modesta, soleggiata, possibilmente orto da coltivare, cercasi. Offerte Cassetta 15528 L, Unione Pubblicità. 15528 L

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, cercasi. Tel. 26449. 44916 L

APPARTAMENTO soleggiato cercasi, preferibilmente villa, 4 stanze, servizi, bagno. Cassetta 15490 L, Unione Pubblicità. 15490 L

APPARTAMENTO centrale, quattro-cinque stanze, conforto, cerca Società I. R. C. I. Via Galatti 20, tel. 27-09. 44843 L

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, cercasi, eventualmente subito. Tel. 26449. 44917 L

CAMERA e cucina, mobiliati, preferibile centro, cercasi subito. Scrivere fermo posta Trieste, tessera postale 901163. 44873 L

CAMERE 3, cucina, bagno, cercasi prontamente. Carducci 7, maglierie. 44888 L

CAMERE due, cucina, cercano sposi, cauzione. Cassetta 15445 L, Unione Pubblicità. 15445 L

MAGAZZINETTO pianterreno, possibilmente paraggi Perugino, cercasi per ripostiglio. Michelesi, Donadoni 31. 44838 L

MAGAZZINO deposito merci, grande, cercasi, paraggi Ponterosso Machiavelli Cavour. Costa, tel. 65-35. 15531 L

NEGOZIO due fori, mostra, centro, cercasi. Offerte Cassetta 15342 L, Unione Pubblicità. 15342 L

QUARTIERE camera camerino cucina, cercasi, 3 mesi cauzione. Giustinelli 7, Leghissa. 65227 L

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, paraggi Tribunale, cercasi subito. Cassetta 15455 L, Unione Pubblicità. 15455 L

QUARTIERE 2 o 3 camere, bagno, accessori, riscaldamento, cercasi città. Cassetta 15440 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, soleggiato, moderna, cerca distinta famiglia, 1.o luglio. Offerte e prezzo Cassetta 15436 L, Unione Pubbl.

QUARTIERE camera camerino cucina cercano sposi. Indicare prezzo e posizione. Offerte Cassetta 15477 L, Unione Pubblicità. 15477 L

QUARTIERI due, 2-3 stanze, soleggiati, possibilmente in villa, cercansi 1.o luglio. Offerte Cassetta 15492 L, Unione Pubblicità. 15492 L

QUARTIERINO due-tre stanze, conforto, accessori, con giardino o orto, cercasi. Offerte Cassetta 15499 L, Unione Pubblicità. 15499 L

QUARTIERINO cercasi, situato qualsiasi parte; con cauzione. Cassetta 15496 L, Unione Pubblicità. 15496 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ABITO calzoni trench vendonsi. Ghega 2-V, porta 25. 65170 M

ADDIZIONATRICE 1500, calcolatrice 950, come nuove, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 65308 M

ANFORE grandiose, volpe argentata, bellissima, una faina, brillante perfetto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 65259 M

APPARECCHIO ingranditore per Leica, nuovo, lire 290. Udine 12, porta 9. 65283 M

ARMONICA piano «Scandalli» occasionissima, vendesi causa partenza. Montecchi 2, quarto, sinistra. 15518 M

BAULI resistentissimi, valigie assortite, tappeto. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 15567 M

BICICLETTA-automobile pedale per bambini 4-6 anni, vendesi. Montorsino 3-II, Horrak, 14-17. 44835 M

BOLERO marron e mantello, anche condizioni vendonsi. Mermoglia. Nizza 3. 15568 M

BRILLANTI due bellissimi, complessivi grani 11 circa, montati finemente orecchini, vendonsi. Ore 10-14. Indirizzo Piccolo. 44880 M

CANE lupo, bravo guardia, vendesi. Vicolo del Castagneto 54. 15469 M

CARRETTO due ruote, con stanghette, vendesi. Magazzino, via del Rivo 36; lunedì. 44928 M

CARRETTO quattro ruote, porta cinque quintali, vendesi. S. Michele 26. 44935 M

CARROZZELLA fonda, occasione. Costantino Ressman 6, mezzanino. 112233 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Pietà 31, porta 12. 65292 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Scussa 7, porta 18. 65284 M

CARROZZELLA fonda, seminuova, vendesi d'occasione. Via Conti 12, Zafred. 65270 M

CARROZZELLA fonda, altra sport, vendonsi. Malusà, via Porta 7. 15487 M

CARROZZELLA sport, bellissima, partendo, cedesi 160, mattinata. Torrebianca 21, quarto, centro. 44858 M

CARROZZELLA fonda, bella, moderna, vendesi. Stuparich 7, porta 17. 44852 M

CARROZZELLA sport molleggiata 150, altra fonda lussuosa modernissima, vendonsi. Bosco 18, Bonucchi. 15565 M

CARROZZELLA fonda Phoenix, culla guarnita, vendonsi. Sonnino 56, porta 2. 15557 M

CARROZZELLA sport Phoenix, altra fonda lussuosa Phoenix. Ghirlandaio 23, Reglia. 15548 M

CARROZZELLA fonda, lusso, Phoenix, materassino, vendonsi. Rapicio 5, porta 8. 15534 M

CARROZZELLA fonda gemelli, macchina cucire, vendonsi occasione. Maiolica 13-III. 15520 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, quasi nuova, vendesi. Via Giacinti 26, porta 11 (Roiano). 44839 M

CARROZZELLA sport vendesi. Pasquale Revoltella 14, pianoterra. 44897 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Pietà 35-V. 44891 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi lire 120. Foscolo 38, porta 17. 44876 M

CARROZZELLA sport, buono stato, vendesi. S. Giusto 2, trattoria. 44866 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Antonio Caccia 6, porta 12. 65263 M

CUCINA gas cinque fuochi vendesi, scambiasi con cucina elettrica. Caprin 17, trattoria. 44737 M

CUCINA economica a gas, con forno, vendesi occasione. Viale XX Settembre 43, quinto. 15537 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia 80, binoccolo, bicicletta, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 15284 M

DIVISA ufficiale, nuova, occasione vendesi. Via Valussi 1 (Buonarroti), Bellini. 65237 M

FISARMONICA di 120 bassi e di concerto, vendesi prezzo conveniente. Ferriera 28-II, Bukovnik. 65209 M

GIACCA, calzone, vestito uomo, vendonsi. D'Azeglio 3-V, porta 22. 65254 M

GRAMMOFONO «Voce Padrone» centoventi dischi assortiti vendonsi. Geppa 8, porta 14, giornata. 15485 M

MACCHINA Singer perfetta, buonissima, garantita, 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 44934 M

MACCHINA cucire rientrante, come nuova, vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 65307 M

MACCHINE scrivere d'ufficio e portatili tutte le marche, vendonsi da 300 in poi. Via S. Caterina 9, Rossoni. 65306 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer rientrante, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 65279 M

MACCHINA cucire rientrante vendesi occasione. Petronio 2, porta 9. 65281 M

MACCHINA cucine mobile lussuoso, vendesi occasione. Gatteri 54, porta 1. 65252 M

MACCHINA Singer 300, rientrante, sarto, calzolaio, mobiletto, motorino, maglierie, riparazioni, scambi. Slataper 16. 65234 M

MACCHINA cucire spola rotonda, carrozzella sport, armadio, letti, suste, vendonsi. Pescheria 12-I. 65232 M

MACCHINA Singer garantita lire 150, altra spola rotonda, vendonsi. Pascoli 12, ultimo, portinaia. 15561 M

MACCHINA cucire spola rotonda moderna, vendesi causa partenza. Canova 28, portinaio. 15564 M

MACCHINE per uso domestico, rientranti, mobile lusso, sarto, calzolaio, straoccasione. T Antich Succ., Slataper 6. 44924 M

ORECCHINI pendenti brillanti vendonsi occasione. Via Segantini 6, Testore. 15508 M

PAVONI cortile coppia vendonsi per poco prezzo. Totis, A. Rittmeyer 15. 44872 M

PELLICCIA marron nuova, donna, vendesi d'occasione, causa partenza. Galvani 5, porta 8. 44941 M

PELLICCIA primaverile, novità; boleri, volpe argentata, volpi coppia marron, occasione. Corso Garibaldi 6-II, sinistra. 44948 M

RADIO modello recentissimo vendesi occasione. Mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 4247 M

RADIOGRAMMOFONO onde medie vendesi in giornata, lire 600. Piazza Sansovino 8. 65206 M

RADIOGRAMMOFONO mobile, Magnadyne S V 10, quasi nuovo, occasione vendesi. Mazzini 5-II, sinistra, dalle 8.30 alle 17. 65250 M

SCRIVANIA, cartelliera, Underwood ufficio, cassaforte, vendonsi. S. Caterina 9, negozio. 65305 M

SEGGIOLONE buono stato da vendere. Via Boccaccio 9, porta 13. 44776 M

SPRUZZATORI elettrici Debeco tipo O da 110 e 220 volt, nuovi, vendonsi. Rivolgersi via Milano 11-9 a. 44841 M

STIVALONI 41 doppia suola seminuovi, sbaglio misura. Vignola 2-I. 15533 M

STOFFA lino bianco metri 7.20 vendesi. Cavana 21, porta 7. 0014923 M

TAPPETI persiani, antichi, rari, vasi Sèvres autentici, vendonsi. Aleardi 2, porta 11, pomeriggio. 44848 M

VESTITI alcuni, soprabito uomo, vendonsi. Via Gambini 5, porta 10 (ex Ferriera). 65203 M

VESTITO uomo lana, nuovo, occasione, lire cento. Gatteri 22, portineria. 65235 M

VESTITO comunione, bambina undicenne, finissimo vendesi. Valdirivo 15, suonare portiere. 44909 M

VESTITO calzoni soprabito bicicletta uomo occasione. Caprin 10-I, destra. 15559 M

VOLPE argentata splendida, occasione. Dei Neri, via Bellinzona 9-IV. 15511 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BUSTA compassi Riefler cercas., ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 65265 N

CARROZZELLA sport, lettino, preferibilmente cromato, acquistansi. Cassetta 15558 N, Unione Pubblicità.

CUCINA economica, grande e piccola cercasi. Telefonare 25866. 44782 N

FRANCOBOLLI, buona collezione antica, moderna, acquistasi contanti. Cassetta 15386 N, Unione Pubblicità.

FRIGORIFERO elettrico, in buono stato, acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 65257 N

IMPASTATRICE malta, con motore, buono stato, acquistasi. Telefonare 22-07. 44854 N

LANA da materassi, crine animale, comperansi. Gatteri 40, tappezziere, telefono 59-13. 65261 N

PESA decimale usata, buono stato, portata 150-300 kg., cercasi. Offerte Cassetta 15462 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A buoni prezzi: Salottiletto, sale, lettini, carrozzine, cucine. Madalosso, via Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 44644 NN

ABBISOGNANDOVI matrimoniali, cucine, acquistatele fabbricante: risparmierete! Mobilificio Polli, Sonnino 26. 8242 NN

ACCERTATEVI: cucine, matrimoniali, pranzo, armadi combinati, salotti-letto, lettini, carrozzine, attaccapanni 130, materassi lana cascame 160. Risparmierete esclusivamente: Tarabochia 6. 65029 NN

ACQUISTATE matrimoniali e cucine a prezzi convenientissimi, soltanto Madonnina 21. 8240 NN

APPROFITTATE comperando cucine, matrimoniali, di propria produzione. Risparmierete. Foscolo 5. 8241 NN

ARREDAMENTO negozio, quasi nuovo, stile 900, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44898 NN

CUCINA super modello, altra mobile unico, vendonsi straoccasione. Tiziano n. 16. 15371 NN

CUCINA modello lussuoso, ordinata 2600, vendesi 2200. Alfieri 13. 15530 NN

CUCINA nuova vendesi occasionissima. Visitare 10-12. Scala Santa 164, porta 17 (Case Icam). 65213 NN

CUCINA bella, lussuosa, massiccia, prezzo occasione. Conti 12, pianoterra, destra. 65290 NN

CUCINA moderna, camera pranzo, vendesi occasione. Istituto 5, porta 4. 65294 NN

CUCINA, adatta sposi, vendesi straoccasione. Vidali 9-III, destra, interno. 65274 NN

DIVANOLETTO, due poltrone, tavolino, 1400, Boccaccio 12-II, destra. 44869 NN

LETTINO bambino, spazioso, interamente cromato, vendesi duecento. Via Ruggero Manna 25, quarto. 44914 NN

MATRIMONIALE completa 700, altra lussuosa, coltrinaggi, suste, materassi, vendonsi urgentemente, partenza. Sanzio 20-I. 15556 NN

MATRIMONIALE lussuosa, panniforti, ordinata, vendesi occasione. Madonna Mare 6, portiere. 15538 NN

MATRIMONIALE moderna, bellissima, vendesi occasione sposi. Gatteri 54, porta 1. 65251 NN

MATRIMONIALE noce, nuova, armadio tre porte, bellissima, vendesi. Fornace 15. 65236 NN

MATRIMONIALI, cucine lussuose, propria produzione, massima garanzia, prezzi bassi. Madonnina 43. 15524 NN

MATRIMONIALE nuova moderna, panniforti, altra pranzo, vendonsi. Via Galleria 4, porta 2. 44932 NN

MATRIMONIALE 4 porte, acero, lussuosissima, costò 10 mila, vendesi 5 mila; cucina. Giacinto Gallina 2, portiere. 15397 NN

MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 65291 NN

MOBILI, sedie, poltrone, scrittoi, tavoli, sofà e poltroncine imbottite, vendonsi. Rivolgersi via Milano 11-9 a. 44840 NN

MOBILIFICIO Giovanni Princi, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici, lussuosi. 364 NN

PERSUADETEVI! Qualità garantita, prezzi minimi, propria fabbricazione: letti, lettini modernissimi, suste metalliche, lire 130 in poi. Cavalli 7. 15509 NN

PIANINO «Röslan» occasione vendesi giornata, migliore offerente. S. Nicolò 2, primo. 65272 NN

SALOTTO bellissimo in stile vendesi. Battisti 26-IV. 44871 NN

STANZA pranzo, scrivania, attaccapanni usati, vendonsi occasione. Marconi 14-III, destra. 44845 NN

STANZA pranzo lussuosa vendesi. Indirizzo Piccolo. 44881 NN

TINELLO, tavolo rotondo allungabile, tavolino con marmo, bollitore Hoffmann 3 fiamme, damigiane, vendonsi causa trasloco. Via Istria 166-I, visite dalle 16-18. 65276 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, acquistansi ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vitt. Em. 39, telefono 88-61. 12895 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 15406 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PER collocamento articolo decoroso, obbligatorio legge, unica concessione tutta Italia, cercansi seri capaci produttori. Cassetta 15437 P, Unione Pubblicità. 15437 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A rate vendiamo Alfa-Romeo 350 con rimorchio, 31 Spa gassogeno a legna motore maggiorato, 25 C 10 Spa gassogeno a carbone; disponiamo coperture 42 per 9, 38 per 9 e 32 per 6. Marzolla, Fiat, Gorizia. 573 Q

AUTOCARRO O. M. portata ql. 70, gassogeno legna «Soterna», appena collaudato, tutto revisionato, carrozzato a nuovo, vendesi. Visibile Udine presso Carrozzeria «Catelan». Escluso mediatori. Inviare offerte cassetta 15516 Q, Unione Pubblicità. 15516 Q

BARCOLA Riviera, noleggio biciclette e tandem. 44785 Q

BICICLETTA passeggio uomo vendesi. Madonnina 44-I, Vouk. 44879 Q

Il giorno 17 corrente, cessava di vivere nell'età di 64 anni

cav. uff. Giovanni Andrea Perc

direttore delle R. R. Grotte Demaniali
Marcia su Roma - Sciarpa Littorio

La desolata consorte **ANTONIA**, i figli **PAOLA, LEO, A DREINA** col marito **NICOLO' ROBLES** (assente), i nipoti **M RIO SINCOVEZZI** (assente) e **NATALINA ROBLES**, in unio agli altri parenti tutti, dànno la triste partecipazione a tumu zione avvenuta.

Nel contempo si ringraziano tutte le gentili persone ch presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare a tutte le Autorità militari, politich civili e religiose.

Postumia Grotte, 20 aprile 1941-XIX.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Nelle prime ore di ieri si è spento serenamente a Trieste, il

cav. uff. G. ANDREA PERC

Direttore delle RR. Grotte Demaniali di Postumia

Consigliere dell'Istituto Italiano di Speleologia - Memb dell'Istituto Italiano di Paleontologia Umana - R. Ispetto Onorario dei Monumenti e Scavi dell'Alto Carso - Soc onorario della Società Speleologica di Vienna e dell'Unio Speleologica Tedesca di Berlino

Con profondo cordoglio ne dànno l'annuncio l Amministrazione di Stato delle RR. Grotte Demania di Postumia e l'Istituto Italiano di Speleologia rico dando i grandi meriti dell'esploratore e dello studios del Carso sotterraneo, la fattiva attività realizzatri di opere geniali prodigata per oltre un trentenni alla mirabile creazione naturale di Postumia.

Postumia Grotte, 18 aprile 1941-XIX.

Il 18 corrente, dopo breve malattia, spirò nella pace d Signore

Ernesta Zotti ved. Brattini

A tumulazione avvenuta, la sorella **PIERINA**, i nipo unitamente agli altri congiunti, ne dànno il triste annun a quanti la conobbero.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Gorizia, 20 aprile 1941-XIX.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia, assistito dai co forti religiosi, rendeva la sua bell'anima a Dio

Giovanni Corradini

insegnante a riposo - d'anni 82

La moglie **Onorina**, i figli **Gemma, Fiordiligi, avv. Enn** la nuora **Gemma Perna**, i generi **Chientaroli e Truccone**, i nipo tutti, l'affezionata famiglia **Colavizza**, ne dànno, addolorati, par cipazione a tumulazione avvenuta.

Gorizia, 19 aprile 1941-XIX.

BICICLETTA balloncino uomo, con accessori automobiletto, vendesi. Pescheria 12-I. 65231 Q

BICICLETTA uomo vendesi. Via San Marco 41. 44900 Q

BICICLETTA donna nuova vendesi occasione. Boccaccio 12, mezzanino, sinistra. 65268 Q

BICICLETTA donna balloncino, lussuosa; uomo Bianchi originale, perfette, dinamo, vendonsi. Canova 25, porta 24. 65310 Q

BICICLETTA donna seminuova vendesi occasione. Via Ugo Foscolo 26, Fabris. 65278 Q

BICICLETTA donna con accessori, dinamo, occasionissima 290. Diaz 5, IV. 44920 Q

BICICLETTA marca Cottur ballon vendesi. Rapicio 5, porta 8. 15535 Q

BICICLETTA donna seminuova, moderna, altra uomo mezzacorsa, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 15566 Q

BICICLETTA corsa, altra donna, vendonsi. Via Canova 26, trattoria Friuli. 15545 Q

BICICLETTE ragazzo 4-6 anni vendonsi. S. Nicolò 31-III, sinistra. 44952 Q

FURGONCINO Balilla perfette condizioni, circolante, gomme ottime, vendesi prezzo occasione. Cassetta 15376 Q, Unione Pubblicità. 15376 Q

TRICICLO-furgoncino, portata quintali tre, ottimo stato, acquisterebbesi. Riferire prezzo. Cassetta 15292 Q, Unione Pubblicità. 15292 Q

VERNICIATURA a fuoco biciclette, macchine scrivere, nichelatura, cromatura, consegna brevissima. Biciclor, Donadoni 2. 44855 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7 — R

AFFARE ottimo, avviato, forte redditto. Associerebbesi persona apporti 7 mila per ampliamento. Indirizzo Piccolo. 44867 R

CAFFE' latteria centralissimo vendesi. Caffè Venezia, viale XX Settembre (Lenardon). 15547 R

CARTOLERIA mercerie centro complessive 16.000; negozio frutta avviatissimo 5500, altro 3500, vendonsi straoccasione. Slataper 1, Deloste, ore 14-16.30. 15569 R

CINEMATOGRAFO a Trieste acquisterebbesi pagamento contanti. Eventualmente socio. Offerte Cassetta 15489 R, Unione Pubblicità. 15489 R

DISPONGO 20-30 mila per seria combinazione, collaborando. Offerte Cassetta 15466 R, Unione Pubblicità.

DISPONIBILI 30.000. I intavolazione città. Telefonare 51-37. 44847 R

DROGHERIA ottima posizione vendesi. Cassetta 15484 R, Unione Pubblicità.

INTERESSE ottimo offriamo persone dispongano capitali, garanzia, serietà assoluta. Cassetta 15387 R, Unione Pubblicità. 15387 R

LATTERIA-caffè-bar acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 15464 R, Unione Pubblicità. 15464 R

MAGAZZINO con ufficio, telefono e servizi, cedesi, paraggi Stazione Centrale. Telefonare al 60-11. 44769 R

NEGOZIO centralissimo, bene arredato, vendesi. Offerte Cassetta 15504 R Unione Pubblicità. 15504 R

NEGOZIO mercerie avviatissimo, paraggi giardino pubblico, piccole spese, vendesi causa partenza. Cassetta 15455 R, Unione Pubblicità. 15455 R

NEGOZIO frutta verdura avviatissimo centro vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 44956 R

PANETTERIA-pasticceria, con forno meccanico, spese minime, buon lavoro assicurato, vendesi occasione causa partenza. Ottima posizione. Facilitazione. Telefonare dalle 14-16 25178. 65239 R

SIGNORINA prenderebbe consegna piccolo negozio con eventuale cointeressenza, capace cucito, offrendo garanzie o eventuale cauzione. Cassetta 15439 R, Unione Pubblicità. 15439 R

SOCIO giovane, socia parli slovenocroato, con 10.000-15.000, cercasi, buon guadagno. Scrivere Cassetta 15493 R, Unione Pubblicità. 15493 R

Venerdì sera spirò

ANTONIO PECIA

falegname

Ne dànno il triste annuncio glie **FRANCESCA**, le figlie **PINA** col marito **OLIVIERO VICH** (assente), e il nipote **O** e**MARIA** col marito **VITTORI CHIN.**

I funerali avranno luogo menica alle ore 10,30, parten Cappella dell'Ospedale Regina

TABACCHERIA prenderei in gna, disponendo cauzione. Offe setta 15463 R, Unione Pubbl

Acquisti e vend. di case e
cent. 70 la parola. Minimo L.

APPARTAMENTI tre camere no bagno, stabile nuovo, ce mo, vendonsi. Rivolgersi XX bre 76, primo, destra, da lune 19-20.

APPARTAMENTI signorili 2 stanze, stanzetta, bagno, via Murat 4, vendonsi. Rag. P gliapietra 4, tel. 9721.

CASA restaurata, rendita nett cento, vendesi lire 100.000. Es diatori. Offerte Cassetta 4246 ne Pubblicità.

CASA con orto, otto quartieri si. Via Panorama 12-I.

CASA 140.000, rendita netta 7 vendesi. Rivolgersi via Spirid bar.

CASE Trieste, Roma, Tenute Friuli, altre provincie, vendo gili, Rossini 14.

CASETTA nuova, 2 camere, cantina, terreno, vendesi. Se

CASETTA gas luce acqua, Ro Giovanni, acquistasi fino 30.0 setta 15488 S, Unione Pubbl

CASETTA 1-2 quartieri, con quistasi sino 50.000. Dettagli ferte Cassetta 15486 S, Unione

CONDOMINIO vendonsi appa lussuosi stanzetta e accessori costruzione, Murat 4, e nego golo, Ing. Blessi, via S. Cat tel. 3007.

STABILE città acquisterebbe mo stato, massimo 300.000, e diatori. Offerte Cassetta 1547 ne Pubblicità.

Alberghi e stazioni clim
cent. 70 la parola. Minimo L.

OPICINA, affittasi matrimon giardino, stagione oppure t Informazioni: Schironi, Bocc

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L.

DISTINTA 40-enne, sola, bell za, affettuosa, amante famigl tiere, conoscerebbe, scopo ma distinto, posizione sicura, dovo. Massima serietà. Casse U, Unione Pubblicità.

SIGNORINA, buona profess noscerebbe, scopo matrimonio sano, serio, posizione. Offerte me. Cassetta 15447 U, Unione

TENENTE triestino sposerebbe bito con signorina, oppure ved te adeguata. Inanonime. Cass U Unione Pubblicità.

VEDOVO 55-enne, posizione cerca vedova 40-45-enne, se con capitale, scopo matrimo setta 15467 U, Unione Pub

39-ENNE vedova, bella pres noscerebbe signore, scopo ma Cassetta 15497 U, Unione Pu

55-ENNE seria, bisognosa aff serebbe signore serio, moralit deguata, posizione sicura, serietà, segretezza. Cassetta Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L

«UNITA Fortior»: inform vate, commerciali, prematrim vestigazioni, accertamenti.

2 giorni Occasione propizia
vendita di
SANDALI DA SIGNORA E CALZATURE DIVERSE DA L. 30 IN POI
UBERTI
8 - Via S. Spiridione - 8